CORTE DI ASSISE DI REGGIO CALABRIA

PROCESSO N. 16.95 R.G.ASS.

UDIENZE :

16.01.1997 n. 22

22.01.1997 n.23

19.03.1997 n. 25

Teste :

n: 19

Barreca Filippo

CORTE DI ASSISE DI REGGIO CALABRIA - PROC. PEN. 16/95 CONTRO RPMEO PAOLO UDIENZA DEL 16.01.97

==========

TESTIMONE BARRECA FILIPPO - UDIENZA DEL 16.01.97

==========

- PRESIDENTE - Va bene. - PUBBLICO MINISTERO - Presidente .. - PRESIDENTE - Si. - PUBBLICO MINISTERO - Per quanto riguarda il confronto tra Zamboni e Lauro io avevo provveduto a citarli entrambi Zamboni addirittura il 20 dicembre, lo stesso ha fatto pervenire in data 14 gennaio '97 una nota in cui comunica di essere impossibilitato a comparire in quanto dovrà partecipare ad un convegno ad Adrano. Solo che questo convegno comincia venerdì 17 cioè domani pomeriggio, quindi ritengo che l'impedimento dello Zamboni sia oltre che ingiustificato anche pretestuoso, io ne chiedo l'accompagnamento coatto, produco la documentazione, valuterà la Corte se è il caso di invitarlo .. - PRESIDENTE - Va bene, poi vedremo la data, eventualmente per .. VOCI IN SOTTOFONDO - PRESIDENTE - Procediamo, facciamo entrare il collaboratore. Va bene, oscuriamo. VOCI IN SOTTOFONDO - VOCE - Mi dai un attimo .. presidente .. - PRESIDENTE - Si. - VOCE - Buonasera. - PRESIDENTE - Buonasera, dunque dei due collaboratori c'è presente soltanto un collaboratore. - PRESIDENTE - E chi è Presente? - VOCE - Barreca Filippo. - PRESIDENTE - Va bene, facciamolo entrare. - VOCE - Procediamo con Barreca Filippo. - PRESIDENTE - Si, senz'altro. - VOCE - (incomprensibile). Fallo entrare. VOCI IN SOTTOFONDO - VOCI IN LONTANANZA - VOCE - Dà l'immagine .. VOCI IN SOTTOFONDO - PRESIDENTE - procediamo all'identificazione del collaboratore. - VOCE - Allora si tratta di Barreca Filippo nato a Pellaro, Reggio Calabria il 04. 01.1947. - PRESIDENTE - Va bene. Senta Lauro, siccome lei è imputato di reato connesso ha diritto di avvalersi della facoltà di non rispondere. Intende rispondere? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Intendo rispondere. - PRESIDENTE - Benissimo. E' già assistito dal difensore, vedo anche presente l'Avvocato Conti difensore di fiducia, quindi siamo apposto. Va bene, intende rispondere. E allora risponda adesso alle domande che le verranno poste dal Pubblico Ministero.

1 Quando Barreca conosce Romeo

- PUBBLICO MINISTERO - Senta signor Barreca lei conosce Paolo Romeo? **IL COLLABORATORE BARRECA FILIPPO** - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. Da .. conosco dal .. da quando eravamo ragazzi, diciamo giovani, da quando era .. grifone all'università di Messina. -

2 Basrreca rivede Romeo perchè aveva il distributore di benzina

PUBBLICO MINISTERO - poi lo ha visto successivamente? ha avuto modo di vederlo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, le dico subito, lui è .. è sposato a Pellaro, zona diciamo in cui abito .. e avevo un'attività commerciale, a Pellaro di Reggio Calabria. - PUBBLICO MINISTERO - Si. Quale era la sua attività commerciale? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, io avevo una stazione di servizio sulla super strada Ionica a Pellaro. - PUBBLICO MINISTERO - Si. Ed ebbe modo di vederlo? - COLLABORATORE BARRECA

FILIPPO - Ma io ho avuto modo di vederlo in .. svariate occasioni voglio dire. - PUBBLICO MINISTERO - Ecco vuole indicarle queste occasioni? -

3 Nel 1979 venne prima Martino a dirmi che doveva portarmi un latiatnte

COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Dunque .. ripeto nel 1978 .. '79 era venuto Paolo Martino a .. ad .. a dirmi che doveva portare un grosso personaggio di .. un grosso personaggio latitante che si doveva nascondere in un posto più che sicuro, e ..

4 Successivamente venne Martino e Romeo a portarmi Freda Franco

e successivamente poi si presentò con Paolo Romeo per portarmi e mi presentarono a Franco Freda che ..

5 Freda è rimasto a casa mia 4 mesi

Franco Freda che è stato diciamo a casa mia per circa quattro mesi, dice "Compare - dice - vi dobbiamo portare una persona molto importante e .. dovete custodirla a casa vostra". -

6 I rapporti di Barreca erano con Giovanni De Stefano

PUBBLICO MINISTERO - Dunque, un attimino Barreca, intanto quali erano i suoi rapporti con Paolo Martino? Che rapporto avevate con Martino Paolo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma i rapporti con Paolo Martino e con il gruppo diciamo a cui faceva capo al gruppo De Stefaniano tanto per intenderci, a Paolo De Stefano già nel 1979 quando si verificò questo evento .. era diciamo era già avvenuta la prima guerra di mafia. Io debbo precisare che ero molto vicino a Giovanni De Stefano .. Giovanni è quello che è staso ucciso durante il dicia .. il .. al Roof Garden quando si verificò l'agguato a Giorgio e a .. Giovanni che è stato, ucciso al bar di .. al Roof Garden di Reggio Calabria, quindi per quanto attiene diciamo alla mia conoscenza con il gruppo De Stefaniano risale agli anni '68, '65, sessa .. ecco agli anni '60, ecco. Quindi era un personaggio molto vicino al gruppo De Stefaniano. -

7 Barreca era fornitore di cocaina dei De Stefano

PUBBLICO MINISTERO - Quindi con lei era in rapporti molto stretti Paolo Martino? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - In buona sostanza ero io che gli fornivo sia a lui che a Paolo De Stefano quando si doveva fare un party per la cocaina venivano sempre da me, insomma ecco, che io mi interessavo di traffico di droga sin dagli anni '70, quel .. dagli anni '60 voglio dire, in epoca ancora che non era assolutamente pensabile trovare la cocaina così facilmente .. - PUBBLICO MINISTERO - Ho capito. -

8 Romeo era vicino ai De Stefano e lo desume dal fatto che era andato a casa sua a trovare Freda

PUBBLICO MINISTERO - E Romeo le risultava inserito nel gruppo De Stefano? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Romano .. - PUBBLICO MINISTERO - Romeo. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Romeo certo era un personaggio che era molto vicino al gruppo dei De Stefano, tanto è che durante diciamo la .. permanenza di .. del personaggio Freda che fu a casa mia ..

9 Martino, Romeo e l'avvocato De Stefano andarono svariate volte a trovare Freda

ritengo che Paolo Martino è venuto svariate volte così come è venuto il .. l'Avvocato Romeo e l'Avvocato Giorgio De Stefano. -

10 Il porimo incontro alla colonnina avvenne i primi giorni di gennaio 1979

PUBBLICO MINISTERO - Quindi tornando all'incontro al distributore di benzina. Il primo incontro: lei ricorda quando avvenne? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma guardi credo che sia stato subito dopo .. le feste diciamo .. di Natale e Capodanno quindi ritengo, ai primi .. i primi giorni del 1979. -

11 Al distributore andarono la prima volta l'avvocato Romeo, De Stefano e Paolo Martino

PUBBLICO MINISTERO - E chi venne al distributore di benzina? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - E .. sono venuti l'Avvocato .. Paolo Romeo, l'Avvocato De Stefano e Paolo Martino. - PUBBLICO MINISTERO - E cosa le venne chiesto espressamente? Esattamente? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Di custodire Franco Freda a casa mia. - PUBBLICO MINISTERO - le fecero il nome subito di questa persona? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No. Dice "è un amico che è latitante, ha bisogno di essere diciamo .." di guardarsi in poche parole che dovevo tenerlo io a casa mia nel .. o in un posto dove potevo .. poteva stare tranquillo, più che tranquillo, e siccome in precedenza con Paolo Martino avevamo parlato e lui sapeva che io avevo un nascondiglio che era diciamo .. come dire .. quasi introvabile, cioè era un nascondiglio fatto con la massima cura, si trattava di una porta che veniva aperta elettricamente e in un sotto scala dove diciamo lì si poteva rifugiare nel momento in cui doveva esserci un controllo.

12 Barreca all'epoca era sorvegliato speciale e rappresentò le difficoltà ed i rischi

Debbo premettere che a quell'epoca io ero sorvegliato speciale, quindi glielo feci questo discorso io, dico "Ma guardate signori, vedete che io sono sorvegliato speciale, quindi non posso come dire .. posso essere soggetto an .. che .. a dei controlli, quindi se voi mi portate un

personaggio di così tale importanza, ma .. dico è possibile che io possa ricevere un controllo e quindi, diciamo poter essere .. diciamo poterlo prendere ecco tanto per intenderci". -

13 Il nascondiglio

PUBBLICO MINISTERO - ma questo nascondiglio esattamente dove si trovava? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si trovava nell'abitazione di .. di mia madre, di mio fratello che poi è diventata di mio fratello. Nella mia abitazione diciamo, dentro ca .. il .. la casa Barreca ecco. - PUBBLICO MINISTERO - In quale stanza? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Dunque era in un sottoscala della .. di una palazzina di un palazzo che .. che diciamo .. sotto una scala insomma, ecco, in un sotto scala dove dove erano diciamo affissi delle mattonelle, ed era materialmente impossibile trovare quel nascondiglio. - PUBBLICO MINISTERO - Senta e Freda è stato custodito all'interno di questo nascondiglio? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, si, Freda era .. l'aveva la sua permanenza dentro quel .. diciamo quel nascondiglio, anche se di giorno quando io ero diciamo a casa, stava con me, fuori. Ma quando c'era .. qualcosa che suonava qualcuno in particolare di notte, veniva immesso in quel nascondiglio. -

14 Il nascondiglio lo conoscevano i tre personaggi che venivano a trovarlo

PUBBLICO MINISTERO - Chi era a conoscenza di questo nascondiglio? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Dunque la conoscenza del nascondiglio la conosceva Paolo Martino .. i tre personaggi che venivano a trovare il .. a proposito, tanto è che dopo questo fatto, cioè dopo .. che Freda andò via perché io in più occasioni ebbi modo di .. come dire, di protestare e a dire "Signori ma vedete che qui a casa mia non è che può stare continuamente", dopo circa tre quattro mesi .. e siccome diciamo nel momento in cui era lì mi è stato chiesto una serie di cose, ivi compreso quello di .. una serie di cose nei confronti diciamo da parte di Franco Freda.

15 Freda parla a Barreca di fatti scottanti che mai ha voluto riferire

Mi parlò che .. del processo sulla strage di cui lui era imputato, inizialmente ecco dopo circa un mese e .. abbiamo come dire .. abbiamo parlato di una serie di cose, una di queste cose scottanti è .. diciamo che lui era a conoscenza di .. di un fatto che fino a oggi non l'ho mai svelato e che comunque ritengo di volerlo dire .. dire oggi qui in udienza. Non l'ho mai detto nemmeno a nessun Pubblico Ministero che mi ha .. mai interrogato, proprio perché diciamo ritenevo e ritengo che sia una cosa alquanto .. è molto scottante.

16 Freda riferì che l'oro trafugato alla Banca d'Italia nel 1944 era nascosto a Monte Soratte

Si tratta di questo .. in buona sostanza dice .. diceva il Freda di conoscere il posto in cui era stato trafugato l'oro della Banca d'Italia al nel '44, '45 e che era stato nascosto una parte nel Monte Soratte di .. di Roma, e che altra parte una parte di questo oro era al Monte Soratti.

17 Martino invita Barreca a registrare Freda che riferisce la circostanza

Questa cosa quando gliela dissi a Paolo Martino mi ha pregato di registrarlo. Infatti registrai su video .. su una .. su un registratore la viva voce di Franco Freda e ha voluto Paolo Martino la cassetta del .. del contenuto. - PUBBLICO MINISTERO - Che cosa registrò in particolare? Quale colloquio? questo qui? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - In buona sostanza i colloqui si tra .. i colloqui che parlava con me, ivi compreso questo fatto che .. che una parte di questo oro era stata diciamo era stata trafugata, era presso una galleria .. una galleria principale del .. cioè una .. tra .. in una .. nella galleria principale di un .. del monte Soratte .. in una come dire .. trasversalmente c'era un .. c'era un .. una seconda galleria e ed è stata murata, era stata fatta murare secondo quello che mi diceva Freda da un prigioniero tedesco e .. e poi successivamente questo prigioniero l'avevano ucciso. - PUBBLICO MINISTERO - E lei registrò questo colloquio? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Il ter .. come? - PUBBLICO MINISTERO - Dico, registrò questa conversazione col Freda? -

18 Responsabile della strage di Milano un Prefetto del Ministero degli Interni

COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Registrai questa conversazione e tra le tante altre cose che c'erano nella cassetta, c'era anche un .. il fatto che lui avrebbe fatto saltare l'Italia perché secondo lui l'attentato che si era verificato alla banca nazionale dell'agricoltura il responsabile era un grosso personaggio, un prefetto che era il responsabile del ministero dell'interno. -

19 La registrazione serviva per ricattare attraverso i servizi segreti ed aggiustare il processo di Piazza Fontana

PUBBLICO MINISTERO - Senta e questa cassetta poi lei quindi la consegnò al Martino? Ma perché Martino la voleva, voleva registrare queste cose? A quale fine? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma guarda il fine .. da quello che io posso capire era questo, che siccome il gruppo De Stefaniano ha sempre usato l'arma diciamo del ricatto nel .. nei confronti di tutti, mi ha detto pure .. che avevano buonissimi rapporti con i servizi di sicurezza e che attraverso questi potevano diciamo avere la possibilità di fare .. di aggiustare il processo che era sulla spiaggia .. sulla .. il processo di Piazza Fontana. Certamente .. questa cosa non so come è stata utilizzata dal Martino, so di certo, che quanto Paolo Martino andò in carcere a parlare con Paolo De Stefano dice "Compare dovete registrarlo" dice "Ci dovete dare la prova che diciamo .. che di questa cosa che voi mi dite".

20 Freda quando era a casa di Barreca costituì una super loggia massonica

E so pure che svariate volte con quando era a casa mia aveva formalizzato una una loggia intendo riferirmi una loggia massonica, e che aderirono le più importanti personalità politiche cittadine a questa loggia. - PUBBLICO MINISTERO - Senta .. -

21 Barreca ebbe conferma che Romeo fosse massone nel 1987-8 da Marco Palamara

COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Anche l'Avvocato Marco Palamara successivamente nel 1987, 1988 ora non mi ricordo quando è stato parlando con me in Bocale mi confermò che Paolo Romeo era un massone .. e che quindi diciamo questo discorso, ho avuto proprio conferma di questo nel momento in cui me lo disse anche il Palamara. .. - PUBBLICO MINISTERO - VOCE SOVRAPPOSTA - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Marco Palamara. -

22 Freda disse a Barreca che ad accompagnarlo in Calabria erano stati Zamboni e Saccà

PUBBLICO MINISTERO - Facciamo un passo indietro. Come .. come arrivò Freda a Reggio Calabria? Ne è a conoscenza. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Dunque lui mi disse che l'aveva accompagnato il dottore Zamboni .. e un generale .. direttore dell'artiglieria del Museo in Gerusalemme di Roma. VOCI IN SOTTOFONDO - PUBBLICO MINISTERO - Ricorda il nome? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Saccà o parente di Saccà, non saprei .. mi pare Saccà. -

23 Freda si ferma a casa di Barreca quattro mesi

PUBBLICO MINISTERO - Senta quanto tempo si fermò a casa sua, Freda? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Quattro mesi. - PUBBLICO MINISTERO - Poi perché andò via? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Andò via perché nel frattempo Paolo Romeo e .. l'Avvocato Romeo e l'Avvocato De Stefano avevano trovato se non ricordo male .. personaggio di .. mi pare di Ventimiglia che aveva la possibilità di avere un pas al .. diciamo nella zona di .. del confine con Ventimiglia perché lui doveva partire con un aereo da Parigi o Lion comunque dalla Francia. - PUBBLICO MINISTERO - E dove andò quando lasciò casa sua? Fu co ..

24 Quando Barreca riferisce al dr Canale la ospitalità data a Freda

VOCE SOVRAPPOSTA - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Questo dove andò io non lo so, io nel diciamo nel 1979 quando parlai col dottore Canale di questo fatto lui non ci credette cioè non ha creduto .. dico "Vedete che a casa mia c'è stato Franco Freda, così e così". dice "Ma che mi dite? quale Franco Freda?", insomma mi ha quasi preso in giro. - PUBBLICO MINISTERO - Si, ma dico lei parlò con Canale subito dopo che Freda lasciò casa sua oppure nel frattempo Freda era stato trasferito .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, nel frattempo .. VOCE SOVRAPPOSTA - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO .. era stato già .. no già era .. no facciamo un passo indietro, perché debbo dire tutte le cose che sono a mia conoscenza. Si tratta di questo, da lì quando a un certo punto non potevo più tenerlo perché era quasi materialmente impossibile tenerlo a casa mia perché non potevo trafficare, in buona sostanza non potevo fare nulla .. se avevo Franco Freda lì non avevo più la possibilità di ..

come dire di .. di potermi essermi, di poter essere libero di poter espletare quella che era la mia attività criminale voglio dire, questo era il senso del discorso. -

25 Portammo io, l'avvocato Romeo e Vadalà Melino Freda da casa mia a casa di Vadalà

PUBBLICO MINISTERO - Ho capito, si ma io dico dopo che lasciò la sua abitazione dove andò Freda? Partì subito oppure andò da altri? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Andò da Melino Vadalà? - PUBBLICO MINISTERO - Esatto. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Dunque andò, lo accompagnai io personalmente assieme a Melino Vadalà e Paolo Romeo, l'abbiamo portato o meglio ho parlato io personalmente assieme a Paolo .. l'Avvocato Romeo e Paolo Martino con Melino Vadalà. - PUBBLICO MINISTERO - Si. -

26 Barreca chiede a Vadalà la cortesia di ospitare Freda

COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Gli ho detto "Melino ci devi fare la cortesia, ci devi tenere per .. un breve periodo di tempo un amico che è qui da me". - PUBBLICO MINISTERO - Si. VOCE SOVRAPPOSTA - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - A un certo punto siccome io sapevo che lui aveva una casa che era diciamo insospettabile, anche perché era di fronte alla .. la caserma 208 della polizia di Stato di Reggio Calabria, quindi di fronte, ecco possiamo dire che era un'abitazione che non era assolutamente .. era intestata se non ricordo male mi pare o al fratello, o alla sorella, uno di questo .. e così accompagnai Freda lo accompagnai io ripeto e gli altri, l'abbiamo accompagnato da Melino Vadalà dove facevamo visite spesso, andavamo spessissimo a fargli visita e ..

27 Vadalà è stato incaricato di accompagnare Freda a Ventimiglia

e niente e poi Melino Vadalà lo accompagnò .. è stato incaricato Melino Vadalà ad accompagnarlo a .. a Ventimiglia dove era diretto il .. il Freda io questo non ne ero a conoscenza. -

28 Freda si ferma da Vadalà un mese

PUBBLICO MINISTERO - Senta quanto tempo si fermò da Vadalà? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Da Vadalà circa un mesetto. Venti .. - PUBBLICO MINISTERO - quante volte lei andò da Vadalà a trovare Freda? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma .. diecine di volte. -

29 Romeo andava a trovare spessissimo ed anche da solo Freda a casa di Vadalà

PUBBLICO MINISTERO - Ebbe modo di notare a casa del Valadà, durante la presenza del Freda, Romeo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, si, il Romeo è stato diciamo

andava spessissimo lì. - PUBBLICO MINISTERO - Senta .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Anche senza la presenza nè mia nè quella di .. di Vadalà. -

30 Romeo venne a trovare Freda a casa mia svariate volte ed una volta portò dei marchi

PUBBLICO MINISTERO - Romeo quante volte venne a casa sua durante la permanenza di Freda? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Svariatissime volte, una di queste volte debbo dire che addirittura mi portò una .. ingente somma in marchi che io cambiai .. che il direttore del banco di credito e sovvenzione di Pellaro Amodeo Paolo mi cambiò alla direzione di Reggio Calabria e .. per l'importo di circa quaranta milioni. - PUBBLICO MINISTERO - Da dove provenivano questi marchi? -

31 Freda sovvenzionato dalla Germania per ragioni eversive

COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma lui mi diceva che era sovvenzionato dalla Germania proprio per .. un discorso .. per il discorso di tipo eversivo ripeto. Che si era .. veniva finanziato, non so chi era il personaggio col quale .. chi lo finanziava questo non lo, so che i soldi li ha portati l'Avvocato Paolo Romeo e l'Avvocato Giorgio De Stefano. - PUBBLICO MINISTERO - Senta .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Me li ha consegnati personalmente a me. -

32 Venivano a trovare Freda l'avvocato Romeo in compagnia dell'avvocato De Stefano

PUBBLICO MINISTERO - Con chi veniva a casa sua Paolo Romeo? Veniva da solo o in compagnia di altri? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, no in compagnia dell'Avvocato Giorgio De Stefano. -

33 Non so se venivano altre persone a trovare Freda

PUBBLICO MINISTERO - Quali altre persone vennero a casa sua durante la presenza di Freda? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma .. guardi io non lo so chi è venuto, di personaggi certamente .. queste persone venivano a trovare Freda, sicuramente queste erano le persone. -

34 La moglie di Freda è venuta a trovarlo una volta a casa mia ed una volta a casa di Vadalà

PUBBLICO MINISTERO - Senta lei ha detto che .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - La moglie, la moglie mi pare che è venuta una o due volte e .. una sola volta .. da casa mia e un'altra volta mi pare la .. da Paolo .. da Melino Vadalà. - PUBBLICO MINISTERO -

lei ha detto che .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - VOCE SOVRAPPOSTA - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. accompagna ..

35 Freda mi disse che avrebbe fatto saltare in aria l'Italia ma non so dire come

- PUBBLICO MINISTERO - .. Freda minacciava di far saltare l'Italia se il processo per la strage di Piazza Fontana non si fosse concluso con un esito .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Favorevole. - PUBBLICO MINISTERO - Favorevole, si e in che modo pensava di farla saltare? Glielo disse? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma guardi il modo non me lo disse nè quello che .. no non mi ha detto. -

36 Barreca era confidente di Canale e per tale ragione riferì la vicenda Freda

PUBBLICO MINISTERO - Senta dopo lei ha detto che Freda ..che Freda lasciò casa sua quindi l'abitazione di Vadalà, lei accennava ad un incontro con il Dottore Canale Parola. Vuole spiegare cosa avvenne? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Dunque, no era .. avevamo un buon rapporto di amicizia con il Dottore Canale e fui diciamo invitato, siccome in poche parole qua avevano tutti il loro Santo in Paradiso, ivi compreso il gruppo De Stefaniano. Quindi, ognuno cercava di avere qualcuno a cui potersi rivolgere, perchè uno che fa attività criminali, dice naturalmente deve avere una copertura in qualche misura, come dire .. non dico a livello di copertura ma a livello di .. come dire a cui potersi rivolgere ed io mi rivolsi al Dottore Canale, proprio perchè per .. perchè era persona che io avevo conosciuto precedentemente.

37 Canale il primo periodo non voleva credere ed andò a Roma

- PUBBLICO MINISTERO- Si. E le disse che Freda era stato da lei? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - si, non vo .. non .. addirittura il primo periodo non .. non ci volevano .. non ci voleva credere. Lui, so che andò a Roma a parlare con un alto funzionario del Ministero, e so che ha fatto una serie di controlli di cose, ma sapete non è vero eccetera.

38 Barreca consegna a Canale una lettera che Freda inviava a De Stefano Paolo

Alché in poche parole mi aveva .. mi ha indotto per fare in modo che .. rendesse credibile che quello che io gli stavo dicendo fosse vero, mi ha indotto a mostrargli una lettera che Paolo De Stefano che .. che doveva ricevere Paolo De Stefano, una lettera che era stata inviata da Franco Freda al .. diciamo a Paolo De Stefano, una lettera di ringraziamento per il notevole diciamo trattamento che aveva avuto a Reggio Calabria .. -

39 Freda nella lettera ringrazia De Stefano e si impegna ad aiutarlo nella scarcerazione

PUBBLICO MINISTERO- Si. Ricorda esattamente cosa c'era scritto in questa lettera. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, mi ricordo che era .. era un ringraziamento che lui gli faceva sul .. si impegnava alla .. alla sua scarcerazione, alla scarcerazione di .. di Paolo De Stefano. - PUBBLICO MINISTERO - Senta, quindi lei consegnò questo bigliettino al Dottore Canale Parola. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, che poi andarono a fare il raffronto della calligrafia del Freda e penso che .. e gli dissi pure che lì per poter trovare Freda bastava seguire le mosse del Romeo. - PUBBLICO MINISTERO- Si. Quindi, lui era già scappato dall'Italia .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma ..

40 Barreca non sapeva dove era andato Freda all'estero

- PUBBLICO MINISTERO- .. Freda, si. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. ma non ero .. si. Ma, io non ero a conoscenza del luogo dove il .. diciamo il Freda era andato a nascondersi, cioè non era a conoscenza del posto dove lui era andato a rifugiarsi. - PUBBLICO MINISTERO- Si, ha soltanto dato l'indicazione delle persone che frequentava. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Certo, le persone co .. coi i quali diciamo aveva .. coi i quali aveva avuto rapporti. - PUBBLICO MINISTERO- Senta, lei è a conoscenza se effettivamente le sue indicazioni furono eseguite dalla squadra mobile di Reggio Calabria, le venne detto .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, io so che poi .. ho letto che era stato arrestato e che in poche parole ..

41 Dopo la confidenza di Barreca a Canale , a giugno 1979 egli subisce una perquisizione

- PUBBLICO MINISTERO- Senta, successivamente lei subì un'attentato, è vero? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, prima dell'attentato, Signor Giudice siamo andati avanti .. - PUBBLICO MINISTERO - No .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. prima dell'attentato .. - PUBBLICO MINISTERO- Successivamente a questa .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - IO .. - PUBBLICO MINISTERO- .. confidenza l'attentato .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. Si. - PUBBLICO MINISTERO- Si. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Io, ho avuto una perquisizione che mi è stato sequestrato un'ingente quantitativo di .. di argento, proprio nel posto in cui .. nel posto in cui, ripeto si nascondeva Franco Freda. Subito dopo l'arresto, ora non ricordo quando, comunque ritengo nel mese di Maggio, giugno è arrivato il .. un funzionario della squadra mobile di Reggio Calabria e il Dottore Franco Sirleo e venne attrezzato di picconi di .. come dire di pale, di un arnese atto allo scasso. In buona sostanza conosceva perfettamente, tant'è che siccome io in casa non c'era, chiamò mia moglie e gli disse: " Signora, per cortesia datemi la chiave, se no devo rompere qua tutto, e mi pare un pò fastidioso - dice - giacchè voi avete la chiave datemi la chiave." Perchè lui sapeva che tipo di chiave e andò direttamente in un .. in un portasapone che era sotto questo sotto scala .. in buona sostanza c'era un porta asciugamani e un porta sapone .. nel porta asciugamani era la porta che si apriva .. dove si apriva, dal porta asciugamani si apriva la chiave elettronica per potere aprire, per potere accedere a questo sotterraneo. Questo nascondiglio. Lui e .. andò ripeto da mia moglie e gli disse: " Signora, dice guardi io non lo so se mio marito ci ha un rifugio dove dice lei, se vuole vada." - Dice - " No, Signora, non mi faccia rompere tutto." Conclusione con i picconi e con questo crich si misero .. hanno scassato la porta e hanno prelevato l'argento. - PUBBLICO MINISTERO- Quindi, sapevano già dell'esistenza del nascondiglio. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ce .. ripeto solo

tre persone sapevano del nascondiglio. Questa è stata la prima .. - PUBBLICO MINISTERO- e questo quando avvenne esattamente, se lo ricorda? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Nel giugno .. maggio giugno del 1979. - PUBBLICO MINISTERO- Si. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - (incomprensibile) pure lui. -

42 Il 15 novembre 1979 subisce l'attentato

PUBBLICO MINISTERO- Successivamente lei subì l'attentato. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - In buona sostanza, poi siccome lì risultava di essere proprietario mio fratello, fu arrestato mio fratello. Quindi, il tentativo di mandarmi in carcere è stato fallito. Nel .. il 15 novembre del 1979 io ho subito l'attentato alla vita, che sono vivo per miracolo. -

43 Prima della perquisizione venne a casa mia Iannone per dirmi che Martino voleva incontrarmi

PUBBLICO MINISTERO- Poi, con riferimento alla vicenda Freda lei ebbe altri contatti con i De Stefano, successivamente? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Successivamente .. subito dopo que .. poco prima che mi venissero a fare la perquisizione, siccome c'era uno dei De Stefano che era latitante venne da me Paolo Iannone e mi disse: " Sai, c'è Paolo Martino che ti vuole parlare - dice - vieni che ce ne andiamo assieme." E' venuto a casa mia. Dico: " No, Paolo senti vedi che io non ci vado da nessuna parte, perchè sono sorvegliato speciale, era di sera quindi come fa .. come faccio a venire ad Archi. Dirgli a Paolo se mi vuole che venisse da me." In buona sostanza dopo circa un mese .. un mese da questo fatto ho subito l'attentato. -

44 Dopo l'attentato ho rivisto più volte l'avvocato Romeo. Mai abbiamo parlato della vicenda Freda

PUBBLICO MINISTERO_ Ebbe modo successivamente di rivedere Paolo Romeo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Paolo Romeo certamente. Io, lo rivisto tantissime volte come no. - PUBBLICO MINISTERO- Dove lo ha visto? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, in svariati posti, ma non abbiamo mai fatto cenno sul punto .,. su questo fatto. Né io gli ho mai accennato del .. della vicenda Freda, né è stato lui mai a dirmelo. -

45 Con Martino negli anni successivi abbiamo mantenuto contatti attraverso Canale Vittorio

PUBBLICO MINISTERO- Senta, Martino, poi invece lo rivide? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, Martino ci siamo diciamo scambiati .. anche se lui era continuamente all'estero ci .. attraverso Vittorio Canale e d altri avevo contatti con lui anche se diciamo così in maniera non più familiare come quella. Perchè lui, sosteneva che a Freda l'aveva venduto suo cugino Paolo per uscire dal carcere. - PUBBLICO MINISTERO- Ho capito. Lei, fu detenuto insieme al Martino, recentemente. -

46 Nel 1991 fummo detenuti assieme a Paolo Martino a Reggio ed a mio cugino Martino richiese che venisse ucciso Paolo Romeo

COLLABORATORE BARRECA FILIPPO -Sono stato detenuto nel 1990 .. no, no scusi '91 .. '91 subito dopo il mio arresto. Quando io fui trasferito a Reggio Calabria, siamo stati assieme. Già nel '91 so che chiamò un mio cugino .. aveva chiamato un mio cugino perchè gli dicesse che voleva ammazzare l'Avvocato Romeo. -

47 Perchè aveva lamentele di carattere economico ovvero non gli mandavano i soldi in carcere

PUBBLICO MINISTERO - E per quale motivo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, perchè i motivi sicuramente li può dire lui, io posso sapere le cose con la massima .. - PUBBLICO MINISTERO- Perchè si lamentava, di cosa si lamentava il Martino. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - In buona sostanza si lamentava che non gli venivano co .. che l'aveva .. che Paolo Romeo l'aveva abbandonato e ha raccontato una serie di fatti, ma comunque tra le altre cose era quella, che siccome aveva no .. diciamo il gruppo De Stefano aveva i Tegano che .. a cui erano i rappresentanti che non gli mandavano soldi al Martino in carcere e quindi diciamo si è sentito un pò escluso dal .. dal gruppo De Stefaniano. Almeno questo nel 1991 quando io ero assieme alla stessa cella a Reggio Calabria. - PUBBLICO MINISTERO- Quindi, aveva delle lamentele di carattere economico? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Di carattere economico, si. ì - Eh. -

48 Martino invitò un mio cugino Melacrinò a sollecitare colloqui con Romeo in carcere

COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, so che chiamò mio cugino Santo Barreca, più di una volta anzi un mio parente, tale Malacrinò Antonio è andato a prenderlo a casa per portarlo diciamo al colloquio con il .. con Paolo Martino. -

49 Martino voleva ingenti somme di danaro

PUBBLICO MINISTERO- Quindi, era un risentimento personale de .. che il Martino aveva nei confronti di Paolo Romeo. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO -Ma, il risentimento personale non credo, so comunque che c'era un forte risentimento tant'è che egli di .. che lo pregò se quando usciva dice: " Compari .. - dice - .. fatemi la cortesia dice mazzatemi a stu curnutu .. - dice - .. questo è stato diciamo .. io vi riferisco le vo .. la .. la .. quello che mi diceva il .. - PUBBLICO MINISTERO- Ma, quante diciamo queste somme di denaro erano ingenti, oppure erano piccoli contributi carcerari. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma credo che siano .. credo che siano somme molto alte, quindi. - PUBBLICO MINISTERO - e da dove provenivano .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. (incomprensibile) .. - PUBBLICO MINISTERO- .. queste somme? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ah, questo io non lo so non so, ne mi disse lui da che cosa provenivano queste somme, so comunque che era maturata la convinzione di uccidere l'Avvocato Paolo Romeo, questo nel 1991. -

50 Romeo ha avuto un ruolo importante nella pacificazione del 1991

PUBBLICO MINISTERO- Senta, il '91 fu anche l'anno della pacificazione? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Si. - PUBBLICO MINISTERO- E' giusto? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - PUBBLICO MINISTERO- Lei, è a conoscenza se Romeo ebbe un ruolo in questa pacificazione tra le cosche mafiose reggine? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - So, che ha avuto un ruolo importante pure. -

51 Rosmini mi diceva che aveva avuto il ruolo di paciere

PUBBLICO MINISTERO- E che ruolo ha avuto? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Ha avuto un ruolo di pacere nel .. nella contrapposizione dei due clan, da quello che mi diceva Rosmini nel carcere di ,.. di .. di Palmi. -

52 Romeo era un personaggio di rilievo nella politica e nel gruppo De Stefano

PUBBLICO MINISTERO- E perchè lei ebbe questo ruolo lei lo sa. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Perchè, certamente non è che Paolo Romeo era un personaggio di .. .. Paolo Romeo era un personaggio di primo piano all'interno della apolitica, e all'interno anche del gruppo, perchè era molto vicino al gruppo De Stefaniano.

53 Francesco Ficara nel 1989 lo chiamò e gli disse che il grupo Latella sosteneva elettoralemnte Romeo

So, che già nell' '89, tornando un pochino indietro, nell ' '89 mi ha chiamato a me il Francesco Ficara e mi disse a chi votavamo noi di Bocale e Lazzaro, dice a chi portavamo all'elezioni nel consiglio regionale, perchè loro stavano diciamo .. hanno avuto la .. stavano portando avanti a Paolo Romeo, come gruppo Latella intendo dire. -

54 Credo che l'avvocato Romeo ha avuto contatti con tutte le organizzzazioni

PUBBLICO MINISTERO- Senta, ma lei ha detto che Romeo era inserito nel gruppo De Stefano .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO _ Si. - PUBBLICO MINISTERO- .. rimase sempre inserito in questa organizzazione, oppure ebbe anche contatti con altre organizzazioni? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, credo che aveva contatti con tutte le organizzazioni l'Avvocato Romeo. - PUBBLICO MINISTERO- Senta, le risulta .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Nell'u .. - PUBBLICO MINISTERO- Si. -

55 Romeo nel 1991 ha avuto rapporti con Araniti quando era latitante a Roma per la vendita di appartamenti di Romeo

COLLABORA TORE BARRECA FILIPPO - Nell'ultimo periodo, in particolare, so che aveva rapporti con Araniti santo, pure a Roma. Quando lui era latitante. E' stato a Roma per la

vendita di una .. di appartamenti che erano di proprietà del Romeo. - PUBBLICO MINISTERO- Questo in che anno. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Assieme a tale Pelliccia Umberto. - PUBBLICO MINISTERO - Questo in che anno? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, sempre nel '91 .. 1991. - PUBBLICO MINISTERO- E lei dove si trovava in quel periodo. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - A Cosenza .. nel carcere di Cosenza. - PUBBLICO MINISTERO- ma, lei in precedenza è stato latitante insieme a Santo Araniti? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Si. - PUBBLICO MINISTERO- In che periodo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, mentre eravamo .. nel '90 .. 1990. -

56 La circostanza egli la apprende da D'Agostino Patrizia

PUBBLICO MINISTERO - Cioè, voglio dire queste cose, lei le ha sapute da Araniti? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- No, queste cose io le ho sapute da Patrizia D'Agostino. - PUBBLICO MINISTERO- Chi è questa Patrizia D'Agostino. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - E una ragazza di Roma che stava con me e conosceva anche Araniti Santo. - PUBBLICO MINISTERO- E in che modo lo conosceva Araniti Santo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, come .. no certamente come persona che era latitante. - PUBBLICO MINISTERO - Ho capito. Quando è stato .. lei quando è stato con questa ragazza, in che periodo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Dunque dal 1990 .. '89, '90 .. '90 .. '90 scu .. - PUBBLICO MINISTERO- Sino a quando. -

57 Nel 1991 la D'Agostino portò un cellulare nel carcere di Cosenza a Barreca

COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Sino al '91. Poi, io avevo diretti contatti con .. perchè dal carcere di Cosenza mi .. tramite, ripeto la d'Agostino, mi portò un cellulare che parlai con Araniti Santo. - PUBBLICO MINISTERO- Si. Parlò di queste cose? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, non parlai di queste cose. Parlai, naturalmente del fatto che .. di una somma che io avanzavo da Araniti, eccetera. Non parlai sicuramente di questo, per telefono. - PUBBLICO MINISTERO- E Araniti era latitante all'epoca. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Era latitante a Roma, presso ,diciamo.. dove è stato arrestato. - PUBBLICO MINISTERO- Chi glielo diede questo telefonino? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- La D'Agostino Patrizia .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Me lo diede un'agente .. - PUBBLICO MINISTERO - .. ricorda l'ute .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. di custo .. un'agente di custodia del carcere di Cosenza. - PUBBLICO MINISTERO - Chi era questo agente di custodia? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, io personalmente non so come si chiama, materialmente non so. - PUBBLICO MINISTERO- Qual'era l'utenza di questo telefono se la ricorda? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No. - PUBBLICO MINISTERO_ Quanto tempo lo tenne questo telefono? -

58 Il telefono Barreca lo ha avuto anchenel carcere di Reggio

COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Lo tenni circa due .. un .. un mese, un mese mezzo, così. Perchè, lì il discorso era questo, il telefono ce l'avevamo pure a Reggio Calabria, attenzione, il telefono ce l'avevamo anche a Reggio Calabria, nel carcere di Reggio Calabria dove telefonavamo sia io che Paolo Martino. So, che successivamente Paolo Martino, gli ha portato

un'altro telefono un'Avvocato che non so chi è, e lui mi mandò questo telefono che poi ebbi io. Perchè io gliel'avevo lasciato a Reggio Calabria, siccome io prima ero a Reggio Calabria, poi sono trasferito a Cosenza .. quando fui trasferito a Cosenza mi .. gli mandai a chiedere il cellulare che avevano in carcere. Perchè lì ce lo portava direttamente una guardia che per le ore diciamo in cui lui era di servizio noi poteva .. potevamo utilizzare il cellulare. -

59 Il fratello Vincenzo nel 1991 gli riferisce di avere sollecitato l'intervento dell'avvocato Romeo per una causa dei cugini e che egli assicurò che averbeb parlato con l'avvocato Tommasini

PUBBLICO MINISTERO - Senta, le risulta se Romeo si interessò per ottenere esiti favorevoli in vicende giudiziarie che riguardavano personaggi della criminalità .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Dunque, si .. so .. - PUBBLICO MINISTERO -.. organizzata? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, so che mentre ero a Palmi, mio fratello mi disse che il ragioniere Polito Paolo .. il ragioniere Polito Paolo aveva mandato a chiamare .. è andato a prendere all'Avvocato Romeo perchè si incontrasse con mio cugino Pippo, per la vicenda giudiziaria che lo stava riguardando. E so che si interessò moltissimo, dice Pippo, dice come no per te dice non ci sono problemi, eccetera. E che l'aveva fatto diciamo .. che si interessava tramite l'Avvocato To .. Tommasini, che non era suo diciamo difensore a fargli ottenere il risultato voluto da .. non so co .. attraverso quali Canali l'Avvocato Tommasini poteva interferire con il .. e questo è quello che diciamo mi è stato riferito a Palmi. - PUBBLICO MINISTERO- Ma, qual'era questo processo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Il processo che .. del .. che gli avevano trovato delle armi a mio cugino. - PUBBLICO MINISTERO- E questo incontro a quando risale? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Ripeto '91, si doveva celebrare il processo, quindi .. '91, fine '91. - PUBBLICO MINISTERO - Quindi, lei ricapitolando con chi ne parlò di questo incontro? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Con mio fratello. - PUBBLICO MINISTERO- e suo fratello fu presente all'incontro? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - PUBBLICO MINISTERO- Senta, il Polito a cui lei ha fatto riferimento, è una persona inserita nell'organizzazione? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - E Polito, ragioniere Paolo. E' il Ragioniere che faceva da ragioniere diciamo all'industria di inerti di mio cugino Pippo. - PUBBLICO MINISTERO- Si, ma dico è inserito nell'organizzazione oppure no. -

60 Non ricorda cosa Rosmini gli disse a proposito della richiesta di interessamento per il processo Santa Barbara

COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, si, si. - PUBBLICO MINISTERO- le .. le risulta se Romeo intervenne nello stesso modo, per quanto riguarda il processo Santa Barbara, è a conoscenza di questo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- No, io questo non lo so. - PUBBLICO MINISTERO- Non ne parlò mai con i Rosmini di questo processo. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, si doveva interessare anche lui per questo processo. Ma,non so l'esito diciamo del .. che ha avuto, non lo so così. - PUBBLICO MINISTERO- Con chi ne parlò? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ah? - PUBBLICO MINISTERO- Con quale dei Rosmini ne parlò? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, con Diego Rosmini, mi pare. ^- Questo quando? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Ma, nel .. prima della conclusione del processo Santa Barbara. - PUBBLICO MINISTERO- Cioè, eravate detenuti entrambi? - COLLABORATORE BARRECA

FILIPPO- Si. - PUBBLICO MINISTERO- e cose le disse Diego Rosmini, esattamente? Per quello che ricorda, ovviamente. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, mi pare che ha avuto un esito favorevole, il Rosmini. - PUBBLICO MINISTERO- ma, dico con riferimento al .. all'intervento del Romeo, cosa le disse Rosmini, se le disse qualcosa? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Non me lo ricordo, Signor .. - PUBBLICO MINISTERO- Non lo ricorda.

61 Alle regionali del 1990 Ciccio Ficara mi disse che il gruppo Latella sosteneva Romeo

Senta, lei ha accennato ad un appoggio elettorale che ei Latella offrivano Romeo, vuole descrivere meglio questa situazione, questa vicenda? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, so .. - PUBBLICO MINISTE RO- A quale elezione si riferisce intanto? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - A quale? - PUBBLICO MINISTERO - A quale elezioni .. a qua .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - L'elezione del 1990, mi pare. - PUBBLICO MINISTERO- Si. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- '89, '90. '90, '91 non .. .. so che è venuto .. certamente mentre io ero libero, ecco. Questo sicuramente lo possiamo tranquillamente .. si trattava delle elezioni regionali del 1990, '89, '90. - PUBBLICO MINISTERO- Ecco, chi .. chi le disse queste cose. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Questo è venuto personalmente Ciccio Ficara da me .. Ficara Francesco a dirmi che loro si stavano interessando come gruppo diciamo dei Latella a portare avanti l'Onorevole Paolo Romeo, o meglio l'Avvocato Romeo. -

62 Martino gli disse di essere stato latitante nel 1984-5 a casa di Romeo

PUBBLICO MINISTERO- Se .. Lei ha parlato, di un risentimento manifestatole da Paolo martino nel '91 nel carcere, nei confronti del Romeo. Le risulta, se in precedenza il Romeo .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ha favorito .. so che è stato latitante tanto tempo Paolo Martino a casa dell'Avvocato Romeo. - PUBBLICO MINISTERO- Questo quando? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, negli anni prece denti, sicuramente. Durante il primo periodo che lui diciamo si diede alla latitanza, quindi ritengo dopo .. verso l' '84, '85, non ho idea ecco preciso .. - PUBBLICO MINISTERO - questo glielo disse Martino? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, si me lo disse Martino, si. -

63 Nel 1990 Rosmini, Condello, Araniti e Serraino volevano uccidere Romeo perchè intralciava le loro atttività

PUBBLICO MINISTERO - No, io voglio .. le volevo chiedere un'altra cosa, s e vi fu un progetto di attentato in pregiudizio del Romeo, in epoca antecedente a quella segnalata dal Paolo Martino. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO _ Si, so che da quello che io ho saputo, dovevano uccidere l'Avvocato Romeo, il gruppo diciamo Rosmini e Araniti e Serraino e Condello. - PUBBLICO MINISTERO - E perchè lo volevano uccidere. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Perchè era .. diciamo perchè era molto vicino al gruppo De Stefaniano, e quindi era persona d'intralcio alle attività che andavano a svolgere loro. - PUBBLICO MINISTERO- Questo a quando risale? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO_ Questo nel 1990.

64 Lo seppi nel corso della riunione dell'agosto 1989 a Gallico

- PUBBLICO MINISTERO- E come fa a sapere queste cose lei, come le ha apprese? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, no io le ho sapu .. sapute direttamente da .. da Pasquale Condello e da Araniti Santo. - PUBBLICO MINISTERO- Ecco, quali erano i suoi rapporti con Pasquale Condello. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Ma, i rapporti erano così di buona amicizia, non era tanto con me il rapporto quanto con diciamo il mio compare Araniti Santo. - PUBBLICO MINISTERO - senta, lei nel corso di un'altro processo ha fatto riferimento a una riunione tenutesi a Pellaro nell'anno '89 nel corso della quale si decise di colpire alcuni obbiettivi dello schieramento contrapposto e .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO _ Si, ma non è .. -

65 Nel corso della riunione dove si decise di uccidere l'onorevole Ligato

PUBBLICO MINISTERO- .. in questa riunione vi erano le persone da lei menzionate e in questa riunione avete deciso di uccidere anche l'onorevole Ligato. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - E proprio .. - PUBBLICO MINISTERO- Era questo il contesto? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- .. in questo contesto è stato .. io ho saputo queste cose, si. quando mi chiamarono per la questione dell'omicidio dell'Onorevole Lodovico Ligato. - PUBBLICO MINISTERO- Ecco, vuole richiamare un attimino questo .. questa vicenda così .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Questo è stato .. - PUBBLICO MINISTERO- .. alla Corte .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. sicuramente .. - PUBBLICO MINISTERO- .. è chiaro il passaggio. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Uh. Questo, sicuramente è stato nel 1989, poco prima dell'omicidi di .. ma è stato ad Archi, non a Pellaro la riunione. - PUBBLICO MINISTERO- Si. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - La riunione che si è tenuta, quando mi andarono a chiamare è stato ad Archi, e ad Archi scusi .. a Gallico .. - PUBBLICO MINISTERO- Si. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. dove era latitante Araniti Santo. - PUBBLICO MINISTERO - Ecco .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - E lì .. - PUBBLICO MINISTERO - .. dove si tenne questa .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. (incomprensibile) Pasquale Condello .. - PUBBLICO MINISTERO- Ah? Dove si tenne questa riunione? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - A casa di .. diciamo di un parente che era un barbiere che abitava vicino le .. diciamo poco prima una traversa di .. della strada che si sale verso Sambatello, a Passo Caracciolo. - PUBBLICO MINISTERO - Chi la chiamò? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Araniti Santo. -

66 Alla riunione parteciparono Santo Aranbiti, Pasquale Condello e Serraino Paolo

PUBBLICO MINISTERO - E chi partecipò a questa riunione? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Pasquale Condello e Serraino .. Serraino .. .. Serraino, come si chiama? uno dei Serraino comunque il .. coso si chiama aspetti. Paolo Serraino. - PUBBLICO MINISTERO - C'era anche Araniti ovviamente, lei. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - PUBBLICO MINISTERO - E poi chi altri? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - E basta. -

67 Gli obiettivi di cui si discusse nella riunione

PUBBLICO MINISTERO - Ecco e di cosa si parlò in quella riunione? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Degli obiettivi, parlavano tra di loro degli obiettivi che dovevano essere diciamo colpiti. Il primo obiettivo .. lì scaturì che si doveva fare l'attacco al gruppo che .. dei Tegano, anche se diciamo uno dei Tegano camminava con una vettura blindata e si doveva ammazzare su una vettura blindata. - PUBBLICO MINISTERO - E quali erano gli altri obiettivi? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Gli obiettivi uno di questi era l'Avvocato Paolo Romeo.

68 Non tutti concordarono sulla oppurtunità di uccidere Romeo e quindi non se ne fece nulla

PUBBLICO MINISTERO - E venne preparato questo attentato nei confronti di Romeo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - So che è stato .. c'erano discordanze, c'era chi diceva che si doveva fare e c'era altri che .. diciamo c'erano state delle difficoltà di .. come dire, c'erano delle discordanze all'interno dell'organizzazione. - PUBBLICO MINISTERO - E chi era .. chi non era d'accordo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma forse probabilmente non so chi era d'accordo e chi non era d'accordo, questo non lo so. - PUBBLICO MINISTERO - Quindi poi si decise di non farlo questo attentato. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Cioè hanno deciso di non attivarlo, cioè non ucciderlo, si. - PUBBLICO MINISTERO - Quindi se ne parlò soltanto come una possibilità? nell'89? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, si. -

69 So che Romeo aveva rapporti con i servizi segreti a Roma

PUBBLICO MINISTERO - Senta le risultano rapporti tra Romeo e i servizi segreti? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. So che aveva diciamo, dei rapporti a Roma con i servizi di sicurezza. -

70 Romeo faceva parte della massoneria

PUBBLICO MINISTERO - E con la massoneria gliene risultano rapporti? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - E con la massoneria. Si. - PUBBLICO MINISTERO - Sa indicare qualche persona con la quale era in contatto? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Beh .. una delle persone alle quali era in contatto sui servizi sicuramente no. - PUBBLICO MINISTERO - Chi era? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - A Reggio Cala bria con il gruppo politico addirittura l'onorevole Quattrone ha fatto .. una denunzia credo pubblica, sostenendo che ci fosse una .. il famoso trio questo lo abbiamo letto tutti sui giornali quindi .. il trio Palamara, Romeo, Ligato.

71 Romeo era collegato con Bontade attrraverso la comune apparteneza alla stessa loggia

- PUBBLICO MINISTERO - Senta le risultano rapporti indiretti anche indiretti tra Romeo e organizzazioni criminali della Sicilia? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - So che .. nella stessa loggia di cui faceva capo Stefano Bontadi c'era anche l'avvocato Romeo. Questa loggia era collegata con quella del .. diciamo del .. di Stefano Bontadi. - PUBBLICO MINISTERO - Ora lei a cosa si riferisce con .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Così come lo erano collegati i .. i De Stefano. -

72 La super loggia fu costituita da Freda ed altra venne costiutita a Catania

PUBBLICO MINISTERO - lei a cosa si riferisce quando parla di loggia che faceva capo a Stefano Bontade? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - O meglio, l'organizzazione era una loggia super segreta, so che questa l'aveva formalizzata Freda nella venuta a Reggio Calabria. - PUBBLICO MINISTERO - Si. Per quanto riguarda Reggio Calabria, poi io le ho chiesto se .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Per quanto riguarda .. e che altra loggia era stata nello stesso periodo diciamo formalizzata a Catania.

73 Bontade era nel progetto eversivo di destabilizzazione dell'Italia

- PUBBLICO MINISTERO - E Bontade cosa centra? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Il Bontade era diciamo il .. per il progetto che loro avevano di .. per il progetto, eversivo di destabilizzazione dell'Italia perché in buona sostanza non si voleva che la Destra andasse .. che la Sinistra andasse al potere, questo era il motivo per il quale diciamo c'è stata la .. come dire che anche la massoneria aiutò la Destra eversiva ai fini anche di ..

74 La massoneria tendeva ad accorpare tutti i centr di potere

- PUBBLICO MINISTERO - Cioè voglio dire queste strutture .. che lei chiama loggie, queste cellule come erano composte? Come si costituivano? Si costituivano contemporaneamente ci fu un input unitario? vuole spiegare meglio questo .. questo punto? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si so che .. per quello ripeto che mi diceva .. Franco Freda che lui aveva formalizzato una loggia per .. in buona sostanza cosa nostra è rappresentata da Stefano Bontade e quindi la massoneria tendeva ad accorpare a sè tutti i centri di potere di qualunque matrice, quindi in buona sostanza succedeva questo, che sia la massoneria, sia la 'ndrangheta, sia cosa nostra erano strumenti che potevano essere utilizzati per il fine di destabilizzare l'Italia. -

75 Ciò avveniva sicuramente nel 1979. Canale mi disse di armarci che doveva esserci la guerra civile in Italia

PUBBLICO MINISTERO - Questo in che anno? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma sicuramente nel '79. E questo non ho avuto solo notizie da parte di .. Franco Freda ma le notizie mi pervennero anche dal gruppo di Vittorio Canale .. diciamo che era persona che era

molto vicino a .. al .. al gruppo De Stefaniano, dice "Compare - dice - armiamoci che dobbiamo affrontare la guerra civile in Italia". VOCI IN SOTTOFONDO -

76 I controllo di tutte le attività politico affaristiche inserite in un progetto di destabilizzazione nazionale che partiva dai moti di Reggio

PUBBLICO MINISTERO - Quale erano le altre finalità di questo .. di queste cellule? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Erano le finalità erano certamente .. per quanto riguardava Reggio Calabria, erano sicuramente il .. come dire, tendevano ad assicurarsi il controllo di tutte le attività politico affaristiche e si inseriva in un progetto di destabilizzazione nazionale che partiva dai moti di Reggio Calabria sin dagli '70 questo fatto.

77 Barreca non conosce altri riferimenti tra Romeo ed esponenti della destra eversiva

- PUBBLICO MINISTERO - Le risultano oltre alla vicenda Freda a cui lei ha fatto riferimento tra Paolo Romeo ed esponenti della Destra eversiva? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma guardi io personalmente non so, so che il gruppo De Stefano in un determinato periodo poco prima diciamo della venuta di Freda a Reggio Calabria io ebbi modo di conoscere con Paolo De Stefano una serie di personaggi che facevano capo alla banda della Magliana, tra questi c'erano sono stati da me a casa mia, voglio dire assieme a Paolo De Stefano, svariate volte. - PUBBLICO MINISTERO - Come .. ste persone .. VOCI IN SOTTOFONDO - PUBBLICO MINISTERO - Mi ha sentito Barreca? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, non ho capito. - PUBBLICO MINISTERO - Dico chi erano queste persone? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ah, non .. tra questi sicuramente c'erano personaggi che in questo momento non è che me lo ricordo il nome, veramente non posso .. so comunque che erano personaggi romani che erano stati fermati assieme a lui a Roma, ecco questo .. e assieme a Peppe Piromalli, al (incomprensibile). Uno di questi era sicuramente venuto a casa mia svariate volte, quindi mi pare che si chiama Nardi, si chiamava Nardi, Peppe Nardi, se non ricordo male, eh? - PUBBLICO MINISTERO - Senta .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No .. -

78 Crede che ci fossero buoni rapporti tra Carmine Dominici e Paolo Romeo perchè militavano a destra

PUBBLICO MINISTERO - lei sa se Romeo conosca Carmine Dominici? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Carmine Dominici era il personaggio che Enzo il fratello di Paolo Romeo ha ucciso credo il fratello nel .. negli '70. - PUBBLICO MINISTERO - Si. Ma rapporti tra Romeo e Dominici Carmine gliene risultano a lei? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Nei moti di Reggio sicuramente si. - PUBBLICO MINISTERO - Che rapporti c'erano fra i due? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma credo che ci fossero dei rapporti buoni tanto è che proprio .. ai fini di questi rapporti credo che il fratello è stato condannato pochissimo sulla vicenda del fratello. - PUBBLICO MINISTERO - Che significa grazie a questi buoni rapporti è stato condannato a pochissimo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Io so che avevano un rapporto di grande privilegio voglio dire perché erano tutti e due di estrema destra e di .. militavano a Reggio Calabria, assieme.

79 Rapporti Romeo Zerbi

- PUBBLICO MINISTERO - Senta lei è a conoscenza di rapporti tra Paolo Romeo e Genovese Zerbi, il marchese? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Il marchese Genovese Zerbi, so che erano in buoni rapporti, (incomprensibile). - PUBBLICO MINISTERO - Ma che tipo di rapporti, anche qui di natura eversiva? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma anche qui .. dai moti di Reggio Calabria, so che anche qui so che era .. un fratello pure lui, quindi oltre ad essere un .. diciamo compagno di partito, di Destra.

80 Barreca non conosce episodi di sostegno elettorale a Romeo nel 1992

- PUBBLICO MINISTERO - lei è a conoscenza se nelle ultime elezioni a cui Romeo partecipò, quelle del 1992 diciamo partecipò venendo eletto .. ricevette appoggi da parte di organizzazioni criminali, reggine? E in caso positivo, quali organizzazioni lo appoggiarono. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, questo io non lo so. VOCI IN SOTTOFONDO -

81 Romeo fa uscire dal Psdi Mallamaci

PUBBLICO MINISTERO - lei conosceva Benedetto Mallamaci? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, conoscevo Benedetto Mallamaci guardate e sul punto so di certo che l'Avvocato Romeo ha letteralmente come dire .. messo in condizioni il .. il dottore Mallamaci di uscire dal partito social democratico perché era .. così potente all'interno del partito che in buona sostanza ha fatto si che uscisse dal partito social democratico. - PUBBLICO MINISTERO - E in che modo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma certamente con le buone maniere.

82 Barreca dava sostegno elettorale a Mallamaci. Romeo sottrae a Mallamci i voti della ndrangheta e non lo fa risultare

- PUBBLICO MINISTERO - Ma cosa le risulta a lei di concreto? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - A me mi risulta questo, un giorno siccome con .. Mezzatesta mi riferisco all'ingegnere Mezzatesta che è stato ucciso a Bianco nel 1986 , '87 non me lo ricordo preciso, so che parlando con me mi disse che apparte il fatto che Benedetto Mallamaci era persona che portavamo noi come .. come dire .. cioè i voti che venivano dalla famiglia Barreca eccetera, erano tutti orientati verso Benedetto Mallamaci perché era persona del luogo e quindi .. doveva essere stato sempre eletto da quando è stato diciamo .. è entrato a far parte del partito social democratico l'Avvocato Romeo so che non ha .. non è più risultato perché i voti della .. di tutta la fascia ionica e della tirrenica sono andati all'onorevole Romeo. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - PUBBLICO MINISTERO - Che era persona più influente all'interno della 'ndrangheta anziché di Mallamaci. -

83 Barreca sostiene di non essere in condizioni di riferire nulla in ordine alle dichiarazioni del 1992

PUBBLICO MINISTERO - Ma questa anche nel '92? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No. Io mi riferisco a fatti precedenti, al '92 io non c'ero, io mi riferisco fino al '90, epoca in cui io ero a Reggio Calabria. - PUBBLICO MINISTERO - E Mezzatesta cosa centra? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No stavo dicendo Mezzatesta più di una volta passò da me diciamo .. lamentandosi con Romeo, di Romeo .. non vi posso dir nulla, so che comunque .. dice "Ma sai Pippo - dice - vedi che l'onorevole Mallamaci e .. è una persona onesta", so che era molto vicino diciamo .. Mezzatesta era molto vicino all'onorevole Mallamaci.

84 Vadalà tra il 1987-89 più volte disse a Barreca che si doveva sostenere Mallamaci e non Romeo

E più di una volta pure Melino Vadalà debbo dire, in buona sostanza Melino Vadalà tra l'87 e l'89 più di una volta mi disse che .. il personaggio, diciamo che doveva essere favorito era il dottore Mallamaci e non Paolo Romeo. - PUBBLICO MINISTERO - Va bene. - PRESIDENTE - Ha terminato? Pubblico Ministero ha terminato l'esame? (incomprensibile). Va bene allora sospendiamo cinque minuti, allora bisogna .. e poi riprendiamo poi .. con il contro esame. Scusa ..

Controesame avvocato Cutrupi

INTERRUZIONE DELLA REGISTRAZIONE - PRESIDENTE - Va bene. Era stato portato via forse? Perché vedo .. che è oscurato. Ecco perfetto. E allora riprendiamo con il contro esame. La parola ai difensori. VOCI IN SOTTOFONDO - PRESIDENTE - Prego. VOCI IN SOTTOFONDO - PRESIDENTE - E allora .. VOCE IN LONTANANZA - VOCI IN SOTTOFONDO - AVVOCATO CUTRUPI - Buonasera innanzi tutto. - PRESIDENTE - Si. - AVVOCATO CUTRUPI- Signor Barreca, senta volevo un pò .. - PRESIDENTE - Dica, dica il nome .. - AVVOCATO CUTRUPI - Si. - PRESIDENTE - per la registrazione. - AVVOCATO CUTRUPI - Allora Fabio Cutrupi per la difesa dell'imputato. - PRESIDENTE - Va bene. -

85 Quando e chi porta Freda dal Barreca : contestazione v.i. 11.11.92

AVVOCATO CUTRUPI - Allora vorrei un attimo ripercorrere le vicende che sono già state trattate in sede di esame cominciando appunto dalla vicenda Freda. E vorrei sapere innanzi tutto come è che Freda arriva a casa sua, chi è che lo porta, se possiamo un attimo ripercorrere questa vicenda per sommi capi, anche come collocazione temporale, in quale momento, più o meno in quale mese. Quando arriva Freda al suo distributore? Mi sente? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. Nel 1979, gennaio mi pare '79. - AVVOCATO CUTRUPI - Si e chi lo porta? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - E' stato portato dal .. dall'Avvocato diciamo Paolo Romeo, da Paolo Martino e dall'Avvocato De Stefano. - AVVOCATO CUTRUPI

- Questo dovrebbe essere successo almeno secondo quanto lei dichiara in un verbale del '92 più o meno intorno al maggio luglio del '79, è giusto o è sbagliato? - PUBBLICO MINISTERO - No Presidente ha risposto. - PRESIDENTE - Ha detto gennaio. - AVVOCATO CUTRUPI - Ha detto gennaio? Mi scusi. - PRESIDENTE - Prego. No mi scusi .. VOCE IN LONTANANZA - AVVOCATO CUTRUPI - Infatti .. - PRESIDENTE - Si no ecco ma non lo diceva come contestazione, probabilmente non aveva ascoltato, non aveva percepito. - AVVOCATO CUTRUPI - Infatti avevo premesso che come risulta da un verbale del '92. - PRESIDENTE - Appunto, ancora non è che avesse. - AVVOCATO CUTRUPI - VA bene, e in questo verbale del 1992 lei dice, lei colloca l'episodio Freda nel maggio luglio 1979. Adesso vorrei capire, questo episodio si colloca nel gennaio o nel maggio? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Nel gennaio Avvocato. - AVVOCATO CUTRUPI - Nel gennaio, va bene. Senta sempre in questo verbale lei dice che Freda sarebbe arrivato a casa sua perché accompagnato da Martino che veniva a nome di Paolo De Stefano. Adesso dice qualcosa di diverso, cioè che sarebbe stato invece l'Avvocato Paolo Romeo unitamente all'Avvocato De Stefano mi sembra di ricordare ad averlo portato. Quale delle due versioni dovrebbe a questo punto essere? - AVVOCATO - VOCE IN LONTANANZA - AVVOCATO - Scusi Presidente .. - PRESIDENTE - Si? - AVVOCATO - ..se è una contestazione formale deve essere data lettura del brano? - AVVOCATO CUTRUPI - Allora la contestazione, se mi permette Presidente. - PRESIDENTE - Si. - AVVOCATO CUTRUPI - La contestazione formale nasce nel momento in cui vi è il mancato adeguamento del testimone a quanto dichiarato nella fase istruttoria. Nel momento in cui il testimone mi dice "Guardi .. - PRESIDENTE - Si va bene Avvocato, va bene. - AVVOCATO CUTRUPI - .. mi permetto di .. - PRESIDENTE - Prego. VOCI IN SOTTOFONDO - PRESIDENTE - E allora Barreca .. - AVVOCATO CUTRUPI - La mia domanda è .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Signor Presidente mi pare di aver detto poco prima al Pubblico Ministero che era venuto inizialmente Paolo Martino da me per avvisarmi che sarebbe venuto a casa mia per ospitare a nome di Paolo De Stefano un personaggio di grande spessore . . - PRESIDENTE - Si. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. che era poi Franco Freda. Successivamente venne a portarmelo quando venne l'Avvocato Romeo e l'Avvocato De Stefano. - AVVOCATO CUTRUPI - VA bene allora io procedo formalmente alla contestazione, le leggo testualmente io passo di questo verbale che è dell'11 novembre '92 .. reso al dottor Giordano, dove lei dice "L'amicizia con i De Stefano durò sino a quando si verificò l'episodio di Freda, un giorno infatti giunse presso il distributore di benzina, Paolo Martino in compagnia di altra persona che mi presentò per Franco Freda. Il Martino che veniva a nome di Paolo De Stefano mi disse di tenere presso di me il latitante per una ventina di giorni, sino al momento in cui non fosse stato possibile trasferirlo all'estero". Mi sembra che il contenuto di queste affermazioni siano incompatibili con quello che lui dice oggi e pertanto chiedo che venga acquisito. - PRESIDENTE - Si, vediamo adesso quello che .. - AVVOCATO CUTRUPI - Si. - PRESIDENTE - Che cosa c'ha da dire Barreca. Pronto? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, Presidente .. per quanto riguarda probabilmente **sarà stata una lettura sbagliata di quello che era la mia intenzione** di dire, ma comunque siccome l'ho ribadito in mille e mille verbali, sempre quella che è diciamo poi la realtà cioè a dire che .. da me in buona sostanza è venuto come ho ribadito agli inizi di gennaio e non a giugno come erroneamente è stato scritto su .. se è vero che stato detto a giugno. Ma io a giugno assolutamente no, io sono stato .. ho avuto l'attentato alla vita il 15 novembre del '79, nel mese di giugno invece è avvenuto il sequestro del .. dell'argento nel .. nascondiglio che .. dove si rifugiava Freda a casa mia, e quindi era materialmente impossibile che io avrei potuto dire una cosa di questo genere, comunque sicuramente c'è un errore, ma le date sul .. sul punto non si sono ombre di dubbio che non me li ricordo in questo momento. -

86 Barreca nel giugno 1979 era libero, sorvegliato speciale

AVVOCATO CUTRUPI - Senta, colgo innanzi tutto l'occasione per un chiarimento. Lei dice nel giugno del '79 si verifica l'episodio della perquisizione a casa mia, in quell'episodio io .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - AVVOCATO CUTRUPI - Mi sembra di ricordare e mi corregga se sbaglio " non vengo arrestato perché vengo .. viene trovato l'argento presso le pertinenze di mio fratello, e viene arrestato lui", lei era libero in quel periodo? Al giugno '79? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, si. Ero libero, ero sorvegliato speciale, Avvocato io, ma non libero, sorvegliato speciale. - AVVOCATO CUTRUPI - Si voglio dire, non era detenuto. Ecco .. mi sono espresso male, senta tornando invece a chi l'avrebbe .. avrebbe portato .. Freda a casa sua .. dice lei in questo verbale, se sbagliato, questo del '92, nel momento in cui fa riferimento a Paolo Martino, e pertanto io ne chiedo l'acquisizione .. - PRESIDENTE - Poi al termine .. - AVVOCATO CUTRUPI - Si, si, certo era solo .. VOCI IN SOTTOFONDO -

87 Freda resta quattro mesi a casa di Barreca

AVVOCATO CUTRUPI - senta quanto restò Freda a casa sua più o meno, mi sembra di ricordare quattro mesi che disse. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Circa. - AVVOCATO CUTRUPI - Ho capito, dopo di che sempre mi sembra di ricordare quello che ha detto .. lei avrebbe detto nel corso dell'esame, viene trasferito altrove, sempre a Reggio Calabria. Dopo quattro mesi questo si sarebbe verificato, giusto? Mi sente? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, si. -

88 Barreca offre al dr Canale per provare che veramente aveva ospitato Freda una lettera

AVVOCATO CUTRUPI - Poi si trasferisce a Ventimiglia, poi successivamente viene arrestato, lei ha contribuito in qualche modo alla .. a questo arresto, perché mi sembra di aver capito che ha .. vi sono stati dei rapporti con il questore Canale sull'argomento. Vorrei capire se vi è stato un suo contributo per questo. - PUBBLICO MINISTERO - Presidente ma .. - AVVOCATO - Sono spariti i rapporti? Non ho capito. - PRESIDENTE - Si, e appunto. - PUBBLICO MINISTERO - ovviamente .. - AVVOCATO CUTRUPI - No, non mi sembra che l'abbia detto. - PRESIDENTE - Cerchiamo, cerchiamo ecco di evitare di ripetere quello che ha detto in sede di esame. Questo più o meno, ecco poniamo .. - AVVOCATO CUTRUPI - Ecco io vorrei capire il tipo di contributo che lui ha offerto per la cattura di Franco Freda? Se è stato decisivo o meno. VOCI IN SOTTOFONDO - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Questo non lo posso dire io, questo lo può dire l'Avvocato .. - AVVOCATO CUTRUPI - Va benissimo, allora che tipo di contributo .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. il dottore Canale, mica io. - AVVOCATO CUTRUPI - .. VOCE SOVRAPPOSTE - AVVOCATO CUTRUPI - .. circostanze riferì al questore Canale in quel .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Io al dottore Canale gli ho detto che .. gli ho detto la prova che era stato a casa mia .. e dandogli diciamo il biglietto, la lettera che lui aveva spedito attraverso me che aveva mandato a Paolo De Stefano .. e io aggiunto che se .. diciamo che era in rapporti con l'Avvocato Romeo. -

89 Barreca era confidente del dr Canale

AVVOCATO CUTRUPI - Senta da che cosa nasceva questo suo rapporto con il questore Canale? Come è che lei aveva questo .. mi scusi il gioco di parole, canale preferenziale con il questore che le consentiva .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - ma guardate tutti malandrini di Reggio Calabria eravamo infami, questo senza ombra di dubbio. - AVVOCATO CUTRUPI - E questo comunque .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Chi per un verso .. - AVVOCATO CUTRUPI - .. non interessa in questo processo. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. chi per altro verso. Infami significava all'epoca .. io oggi lo sto facendo .. - AVVOCATO CUTRUPI - Va beh ma non ci interessa .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - in maniera aperta. VOCI SOVRAPPOSTE - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Io oggi lo sto facendo avvocato in maniera chiara e aperta alla luce del giorno di tutti, ma una volta era questo diciamo il sistema che si doveva adottare per poter .. - AVVOCATO CUTRUPI - Cioè questo che cosa mi vuol significare che era confidente del dottore Canale? Del questore? - PRESIDENTE - Eh, l'ha detto .. - AVVOCATO - Lo chiarisce .. VOCI SOVRAPPOSTE - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma non solo io, ripeto, tutti i personaggi importanti .. dovevamo necessariamente appoggiarci a un qualcuno che .. -

90 I benefici derivanti dall'essere confidente

AVVOCATO CUTRUPI - Ecco ma lei nel momento in cui si appoggiava, a quali fini lo faceva? Cioè mi faccia comprendere perché doveva esserci .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ora glielo spiego subito Avvocato .. - AVVOCATO CUTRUPI - Si. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - per farmi poi arrestare nel 1983 dallo stesso dottore Canale per traffico internazionale di droga. Per questo fine l'ho fatto. - AVVOCATO CUTRUPI - No, mi scusi non ho capito, mi perdoni se insisto, cioè lei ha fatto .. VOCE SOVRAPPOSTA - AVVOCATO CUTRUPI - .. la confidenza per farsi arrestare? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Per non avere i controlli in casa, no? Ma certamente se io avevo commesso un reato sicuramente non è che potevo essere .. favorito in nessuna maniera, certamente per le perquisizioni, per quelli che sono le cose normali, ecco. VOCI IN SOTTOFONDO -

91 L'attentato fu voluto da De Stefano Paolo istigato da Paolo Romeo

AVVOCATO CUTRUPI - Senta dunque, lei offre questo contributo poi successivamente Freda viene arrestato e .. in un momento ancora successivo lei subisce un attentato. Questo attentato a che cosa fu dovuto? Se lei lo sa ovviamente, se le risulta da che cosa scaturiva questo suo .. questo malanimo nei suoi confronti e da parte di chi. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Guardi io di notizie per quello che so .. è che questa .. che questo attentato, è .. è stato espressamente voluto da Paolo De Stefano. - AVVOCATO CUTRUPI - E perché .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - per tramite l'Avvocato Romeo che secondo lui avrei .. sarei stato diciamo il delatore della .. dell'arresto di Freda. - AVVOCATO CUTRUPI - Secondo chi? Paolo Romeo e Paolo De Stefano? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, io ho detto questo: ho detto che l'omicidio, il tentato omicidio della mia persona è stato espressamente voluto da Paolo De Stefano. Però so pure che nel 1979 quando hanno arrestato l'Avvocato Romeo, è stato nella cella numero 11 con Paolo De Stefano, quindi non si poteva e ..

collegando questo fatto con altri fatti che io ho venuto a sapere nel corso diciamo degli anni .. va bene? Ivi compreso a me un .. tale Martino, mi disse che ad eseguì l'attentato materialmente e .. è stato Gesuele Martino e d'un certo Morabito. Però le fasi del mio tentato omicidio li conosco molto, ma molto bene, se mi permettete se li volete sapere ve li dico pure. - AVVOCATO CUTRUPI - No, io vorrei sapere il ruolo del .. dell'Avvocato Romeo in questo ser .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- IL ruolo questo .. il ruolo non e che lo conosco .. questo glielo potete chiedere voi stesso, Avvocato, all'Avvocato Romeo. - AVVOCATO CUTRUPI - No, perchè vede io .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. che è lì davanti. - AVVOCATO CUTRUPI - .. in aiuto alla sua memoria, le ricordo che in un .. sempre in un verbale del '92 lei dice che quest'attentato sarebbe avvenuto su disposizione di Paolo De Stefano istigato a seguito della nota vicenda Freda dall'Avvocato Paolo Romeo .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ce .. - AVVOCATO CUTRUPI - .. questa vicenda COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. come dice ora. -

92 Si è detto che a vendersi Freda sia stato Paolo De Stefano

AVVOCATO CUTRUPI - .. la conferma. Senta, questo però io non riesco come si possa conciliare con l'affermazione che lei ha fatto prima nel corso dell'esame, in cui Paolo Martino mi disse che Freda l'aveva venduto Paolo de Stefano, all'ora delle due l'una o ha contribuito lei a farla arrestare o ha contribuito Paolo De Stefano. Mi faccia capire .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Cioè, quello .. - PUBBLICO MINISTERO - .. dove sta .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Io, materialmente, questo non sono io a dirlo, questo lo può sapere il Dottore Canale, scusate. Però io so che ripeto nessuno erano voci che circolavano, certamente io non lo sapevo dove era andato Franco Freda, ne sapevo a che nome era stato diciamo andato via. - AVVOCATO CUTRUPI - Che vuol dire? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Cioè, con quale passaporto, era stato .. sicuramente lo conosceva fino in fondo il gruppo De Stefano. - AVVOCATO CUTRUPI - No, quello che voglio dire io. Se Paolo De Stefano sapeva che era stato lei a contribuire a quel .. a questo arresto, com'è che poi qualcun'altro pensava fosse stato lui. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Queste sono le cose che .. ripeto .. - AVVOCATO CUTRUPI - Di .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. era doveroso dirlo e da parte mia. Si è pure pensato che è stato Paolo De Stefano a venderselo. Questo io ho detto, Avvocato. -

93 Contestazione sul periodo di ospitalità dato a Freda

AVVOCATO CUTRUPI - Senta, quanto periodo si è trattenuto quattro mesi, mi sembra di ricordare .. - PRESIDENTE - Ma, l'ha detto mille volte, Avvocato. - AVVOCATO CUTRUPI - Si. (incomprensibile) lei dice quaranta giorni. Quale periodo? VOCI IN SOTTOFONDO. - AVVOCATO CUTRUPI - Nel .. in un verbale sempre del '92. Lei, dice dopo quaranta giorni chiesi .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Comunque, era d'estate, quindi non è possibile che potevano essere quaranta giorni. Siccome era d'estate, lui è venuto d'inverno. Quando andò via era nel periodo estivo, cioè tra Marzo, aprile, maggio .. - AVVOCATO CUTRUPI - Estivo .. - PRESIDENTE - Primavera.

94 Rosmini sapeva che Barreca era confidente. Come faceva a confidare fatti così delicati ?

AVVOCATO CUTRUPI - Senta, adesso cambiando argomento, riguardo alle trattative di pace, lei ha detto io so che Paolo Romeo aveva fatto un pò il pacere, me lo disse tale Rosmini, lei in che rapporti era con tale Rosmini, vorrei capire. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO -In buoni rapporti. - AVVOCATO CUTRUPI - Buoni rapporti, nel senso che tali da consentire confidenze così .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO _ Si. - AVVOCATO CUTRUPI -.. in un certo senso delicate? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - AVVOCATO CUTRUPI - però, vede a me risulta qualcosa di diverso, cioè che anche secondo questo Rosmini tant'è che alcuni componenti della sua famiglia la controllavano, la riteneva un confidente .. - PRESIDENTE - Ma, in base a che cosa .. - PUBBLICO MINISTERO - Non capisco il senso della domanda, Presidente. - PRESIDENTE - E appunto. - AVVOCATO CUTRUPI - Allora, il senso della domanda è questo .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Avvo .. Avvocato, le dirò di più .. - PUBBLICO MINISTERO - Nel verbale Rosmini, c'è bisogno .. ritengo indicare .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Avvocato .. - PUBBLICO MINISTERO - .. la fonte della .. - PRESIDENTE - E appunto, questo sto dicendo .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Signor .. - PRESIDENTE - .. non è che basta .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Signor Presidente, posso .. - AVVOCATO CUTRUPI - Rosmini lo ritengo .. - PRESIDENTE - Di carattere generico, certo. COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Signor Presidente posso? - AVVOCATO CUTRUPI - se mi da un .. - PRESIDENTE - Si, prego. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Dunque, no .. per sgombrare ogni dubbio le .. glielo spiego subito. A Rosmini durante il periodo in cui siamo .. eravamo detenuti a Palmi, gli avevo promesso una ventosa .. - VOCE - Che cos'è una ventosa? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. che poteva fare cambiare la voce durante il .. un'eventuale diciamo controllo della voce che si doveva verificare per il processo di Santa Barbara. A parte il fatto che quando uscivamo all'aria, eravamo io e Rosmini, per accedere al campo eravamo segnati solo io e Rosmini. Quindi, ci sono una serie di .. - PRESIDENTE - Di riscontri. Prego, Avvocato, altre domande. - AVVOCATO CUTRUPI - La mia domanda era questa. In occasione del .. dell'omicidio Ligato, lei ha detto: " Mi tenevano sotto controllo, perchè non si fidavano di come .. che io dessi la mia disponibilità sulla base di appoggio. E i Rosmini frequentavano la zona di Bocale per controllarmi." Mi sembra strano che delle persone che non la considerino affidabili, poi le facciano certe confidenze .. - PUBBLICO MINISTERO - Presidente .. - AVVOCATO CUTRUPI - .. (incomprensibile) questo .. - PRESIDENTE - vabbè, sono valuta .. - PUBBLICO MINISTERO - Ma vengono utilizzati .. - PRESIDENTE - Certo, non vi è dubbio .. - PUBBLICO MINISTERO - .. documenti di cui il Pubblico Ministero, non è a conoscenza in questa sede processuale .. - VOCE - Innanzi tutto .. - PUBBLICO MINISTERO - .. si fa riferimento ad altri processi .. - PRESIDENTE - E' normale che .. - PUBBLICO MINISTERO - .. a dichiarazioni per altro neanche lette .. - PRESIDENTE - Si, senz'al .. - PUBBLICO MINISTERO - .. non può (incomprensibile) domande così .. - PRESIDENTE - Esatto. E poi tra l'altro chiede semplicemente valutazioni, no fatti specifici. Avanti. - AVVOCATO - Pre .. pre .. - AVVOCATO - Presidente chiedo scusa, se interrompo da .. - PRESIDENTE - Prego. - AVVOCATO - .. chiedo la parola. In merito a questo passaggio, la Corte d'Assise di Reggio Calabria, si è già pronunciato, ha scritto delle pagine chiarissime, dalle 208 dice 219, 220 della sentenza dell'omicidio dell'Onorevole Ligato, dove espressamente si dà per fatto certo dei .. dei rapporti di confidenzialità delle forze dell'ordine del Barreca, quindi s e può essere utile ai fini dell'accertamento .. - PRESIDENTE - Si, va bene, Avvocato. - AVVOCATO - Grazie, grazie. - PRESIDENTE - Prego. Ha altre domande, Avvocato? -

Controesame avvocato Valentino

95 Le fonti di Barreca sono persone decedute

AVVOLCATO VALENTINO - si, Presidente, prima di passare .. la parola all'Avvocato Tommasini, io vorrei capire il Signor Barreca ha sostenuto che dopo aver lasciato la sua abitazione, Freda si sarebbe recato presso l'abitazione di tale Vadalà, me lo conferma? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - AVVOLCATO VALENTINO - Questo Signor Vadalà è deceduto? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - AVVOLCATO VALENTINO - Si. Ha detto il Barreca che avrebbe utilizzato la disponibilità di tale Dottore Amodeo, direttore di Banca per la .. per il cambio della valuta che sarebbe stata portata dall'Avvocato Romeo. Lo conferma? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Lo confermo. - AVVOLCATO VALENTINO - IL Signor Amodeo è deceduto? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, io questo .. - AVVOLCATO VALENTINO - Ne è a conoscenza? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. non lo so. - AVVOLCATO VALENTINO - No. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Che è a mia conoscenza, no. - AVVOLCATO VALENTINO - Non è a conoscenza. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Mi pare di no. - PRESIDENTE - Va bene. -

96 Chi avverte il dr Sirleo del rifugio dove veniva custiodita la refurtiva

AVVOCATO VALENTINO - Ritorniamo un attimo alla perquisizione che sarebbe stata fatta in epoca successiva alla sua confessione a .. alla sua relazione .. al Dottor Canale Parola. Sulla base di quali elementi di circostanze specifiche lei ritenne che vi fosse stato un imput a questa iniziativa di polizia giudiziaria? Ha detto prima di aver suppo .. Lei attribuisce l'iniziativa a qualcuno, ci può dire a chi e perchè? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - a chi conosceva il posto, Avvocato, scusatemi. Io, sicuramente non sono stato a mandare il Dottor Franco Sirleo, attuale funzionario del Sisde a casa mia, questo sicuramente no. - AVVOLCATO VALENTINO - No, perfetto. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Non gli ho telefonato, io sicuramente. - AVVOLCATO VALENTINO - Chi conosceva il posto .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Chi conosceva molto bene il Dottore Franco Sirleo, gli avrà detto vedi che vai da Barreca in quel posto e guarda caso subito dopo l'arresto di Freda .. - AVVOLCATO VALENTINO - Perfettamente. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. perchè coincide esattamente subito dopo l'arresto di Freda. Chi conosceva il posto .. - AVVOLCATO VALENTINO - Va bene .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. era .. - AVVOLCATO VALENTINO - Dotto del meccanismo particolare che consentiva l'apertura della porta? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Certo, certo. - PRESIDENTE - Va bene. -

97 Percfhè Barreca non denuncia Freda nel periodo in cui lo ospitava

AVVOLCATO VALENTINO - Domanda che potrebbe apparire oziosa ma un suo .. ha una sua valenza. Lei, perchè non riferì al Dottor Canale Pirola durante il periodo di ospitalità dato a Freda, che Freda si trovava presso la sua abitazione .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Quale .. - PRESIDENTE - Avvocato .. - AVVOLCATO VALENTINO - Presidente, se faccio una domanda c'è sempre una ragione, la prego. Siccome era un confidente, sarebbe stato fo .. per non restare direttamente coinvolto, perchè non voleva a.. ci sono mille risposte che può dare. Essendo confidente, avendo questa sintonia,m questo rapporto privilegiato con Canale Pirolo .. - VOCE- Parola. - AVVOCATO VALENTINO - .. Parola, perchè all'indomani

dell'allontanamento di Freda si precipita a fornire questa indicazione producendo il documento, non mi da una risposta? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, la risposta non c'è una risposta da adre .. - AVVOLCATO VALENTINO - Non .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. **Avvocato, io ho ritenuto dirglielo nel momento in cui è venuto a chiedermi se io ero a conoscenza di qualcosa e gliel'ho detto.** -

98 Fu su richiesta del dr Canale Parola che Barreca fornisce informazioni su Freda

AVVOLCATO VALENTINO - Canale Parola venne a parlarle proprio della vicenda Freda o le venne a chiedere notizie più in generale del contesto .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO -Ma, erano notizie .. - AVVOLCATO VALENTINO - (incomprensibile). - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. erano notizie più in generale che si cercavano e cercavano tutti i .. gli organi di polizia. - AVVOLCATO VALENTINO - Senta è durante il soggiorno di Freda a casa sua Canale Pirola nonostante questo rapporto, non venne mai a chiederle se aveva notizie di questa latitanza? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- No. - AVVOLCATO VALENTINO - Quindi, venne Canale Pirola da lei e non fu lei ad andare .. ad andare da Canale Piro .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, no. - PRESIDENTE- Dice che non è andato. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, ho detto no. - AVVOLCATO VALENTINO - Non ho capito che cosa ha detto Presidente, mi scusi. - PRESIDENTE - Ha risposto no alla sua domanda precedente. -

99 Il progetto eversivo di destra di cui parlava Freda veniva coltovato sin dai moti di Reggio

AVVOLCATO VALENTINO - Senta, lei ha detto poc'anzi che Freda le avrebbe riferito di un disegno eversivo che avrebbe dovuto coinvolgere aree della destra parlamentare e strutture criminali siciliane e calabresi. Si, me lo conferma? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - AVVOLCATO VALENTINO - Questo tentativo diciamo .. questa interlocuzione fra questi mondi, quando sarebbe avvenuto? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Lui, mi parlava che era iniziata dai moti di Reggio Calabria e il progetto non si era concluso. Ma, era iniziata dal .. sin dal 1970 epoca dei moti di Reggio Calabria. - AVVOLCATO VALENTINO - Era iniziata nel '70 e si era protratta fino al '78? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Fino al '78, si. - AVVOLCATO VALENTINO - l'77, '78 .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - '79, si. - AVVOLCATO VALENTINO - Quindi, c'era stata una lunga discussione che non aveva mai esortito l'obiettivo ipotizzato. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. -

100 L'avvocato Romeo non è più andato a casa di Barreca dopo la fuga di Freda

AVVOLCATO VALENTINO - Ho capito. E' mai più venuto a casa sua l'Avvocato Romeo, dopo l'allontanamento di Freda? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- No, nella mia stazione di servizio si, però. -

101 Barreca non parla con Romeo della perquisizione subita

AVVOLCATO VALENTINO - Avete mai avuto modo di parlare della perquisizione che lei ha subito in epoca successiva all'allontanamento di Freda? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No. -

102 Barreca non aveva mai riferito ad alcuno che dietro la perquisizione poteva esserci l'avvocato Romeo

AVVOLCATO VALENTINO - Lei, ha mai riferito a qualcuno questa ipotesi che tutto sommato aveva coltivato che a monte di questa iniziativa giudiziaria, cioè la perquisizione, ci potesse essere l'Avvocato Romeo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Mi pare di no. -

103 Freda trascorreva le giornate parlando con Barreca

AVVOLCATO VALENTINO - MI faccia capir bene, la giornata di Freda come trascorreva durante il periodo di soggiorno presso la sua abitazione? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Come trascorreva .. - AVVOLCATO VALENTINO - Si. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. le giornate? - AVVOLCATO VALENTINO - Come trascorreva le giornate. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - In genere parlando con me. - AVVOLCATO VALENTINO - Quindi, lunghe conversazioni. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - In genere sempre sul problema politico. - AVVOLCATO VALENTINO - Ho capito. Quindi, la indottrinava, fra virgolette. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No. -

104 Dove e come veniva alloggiato Freda

AVVOLCATO VALENTINO - Non ne aveva biso .. Ci può spiegare un'attimo com'è strutturata la sua abitazione. E' all'interno di un agglomerato urbano, è una casa isolata, il suo nucleo familiare da chi era composto? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Dunque, le abitazioni in cui io abi .. abitavo .. - AVVOLCATO VALENTINO - No, l'abitazione in cui c'era il Freda, no le altre abitazioni non ci interessano. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, le spiego subito. C'era un garage con saracinesca elettrica e un cancello elettronico che veniva comandato solo da chi era in possessore del telecomando. Dall'interno del .. e apriva sia il cancello che ,.. sia il cancello che la serranda. In questa serranda si accedeva a un garage che .. dove era posizionata la stanza dove c'era Freda. - AVVOLCATO VALENTINO - Ho capito. Rispe .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- In buona sostanza era al primo piano, tanto per intenderci per chi arriva. -

105 Quando venivano ospiti Freda si nascondeva

AVVOLCATO VALENTINO - Lei riceveva degli ospiti in quel periodo, i suoi familiari .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si .. - AVVOLCATO VALENTINO - amici .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. qualche amico, si è venuto tantu .. qualche volta è venuto. - AVVOLCATO VALENTINO .- E quando giungevano questi amici, lei interrompeva le conversazioni con Freda e Freda andava a posizionarsi nella stanza segreta? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - AVVOLCATO VALENTINO - In questa

stanza in questo ambiente particolare che .. era solo una stanza o c'erano anche dei servizi. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, era un'appartamento, non era una stanza .. - AVVOLCATO VALENTINO - Era un'appartamento. Er a un'appartamento al quale.. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Era un'appartamento .. - AVVOLCATO VALENTINO - .. si accedeva attraverso questa porta .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. cioè la botola dove lui .. o meglio dove doveva accedere per entrare dentro, era nel momento in cui c'era un segnale di pericolo, significa che nel momento in cui doveva venire qualcuno e .. che non era gradito chiaramente andava a mettersi là dentro, se no la .. la vita si svolgeva normalmente nell'appartamento, che era un'appartamento ripeto che era in uso a mio fratello Vincenzo. -

106 Barreca Vincenzo non venne arrestato per favoreggiamento

AVVOLCATO VALENTINO - Ed è per questo motivo che è stato arrestato anche lui? Suo fratello Vincenzo fu arrestato per favoreggiamento? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, mio fratello Vincenzo è stato arrestato per furto e ricettazione inerente alla partita di argento che era stata trovata dentro dal Dottor Franco Sirleo. -

107 Dopo la perquisizione Barreca fu latitante sino a quando non chiarì che la casa era di Vincenzo

AVVOLCATO VALENTINO - Lei, non si chiese perchè, nonostante fosse stato lei a riferire la circostanza il Canale Parola fosse perfettamente dotto che quella abitazione fosse di sua pertinenza e lei non è stato arrestato, intervenne presso Canale Parola, per sollecitare ragioni di suo fratello o che. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Questa è una cosa che c'entrava .. che c'entra Canale Parola, scusi .. - AVVOLCATO VALENTINO - Scusi, lei .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. era il vice dirigente della mobile che era venuto ad arrestarmi. - AVVOLCATO VALENTINO - Scusi, se io non ho capito male.. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Io, sono stato latitante per un certo periodo di tempo, poi attraverso l'Avvocato mio feci pervenire che la documentazione inerente alla qual e il posto dove era stato trovato l'argento non era di mia pertinenza, ma era di pertinenza di mio fratello. VOCI IN SOTTOFONDO. - PRESIDENTE - Ha terminato Avvocato Valen tino. - AVVOLCATO VALENTINO - Sospeso. - PRESIDENTE - Continui Avvocato .. - AVVOCATO TOMMASINI - Avvocato .. - PRESIDENTE - Avvocato Tommasini .. - AVVOCATO TOMMASINI - Tommasini. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Buonasera, Avvocato. -

Controesame avvocato Tommasini

108 Barreca ha assistito a colloqui tra Romeo e Freda aventi ad oggetto la massoneria

AVVOCATO TOMMASINI - Buonasera. Senta, Signor Barreca lei ha mai assistito tra un colloquio tra Freda e l'Avvocato Romeo, nel corso del quale si parlava di Massoneria? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. Si. - AVVOCATO TOMMASINI - E allora, io l e contesto .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Uh. - AVVOCATO TOMMASINI - .. prima le dico e poi le contesto .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Si. - AVVOCATO TOMMASINI -.. un verbale dell'11.11.'92 dove lei afferma. Durante il periodo in cui Fre .. in cui

Freda fu nella mia abitazione venne a trovar .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Era venuto due, tre volte si, questo .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. l'Avvocato .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. contesta .. - AVVOCATO TOMMASINI - Aspetti, aspetti. L'Avvocato Giorgio de Stefano e l'Avvocato Paolo Romeo. Quindi, nel periodo in cui Freda fu nella mia abitazione venne a trovar lo l'Avvocato Giorgio de Stefano e l'Avvocato Paolo Romeo, che si trattennero con lui, parlando di argomento di cui non sono in grado di riferire. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - AVVOCATO TOMMASINI - Va bene. Andiamo avanti. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - A quell'epoca io non ritenni opportuno di fare le dichiarazioni che oggi .. - AVVOCATO TOMMASINI - Va bene, si questo .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. e che successivamente poi feci .. - AVVOCATO TOMMASINI - Va bene, va bene Barreca, buon lo ritenne io glielo contesto e andiamo avanti. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Va bene. -

109 Fu Freda a dire ha Barreca che aveva già costituito una super loggia massonica

AVVOCATO TOMMASINI - Senta, chi è stato a d avviare il discorso della massoneria, cioè lei ad un certo momento parla con Freda di problemi di massoneria, chi è che avvia questo discorso? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Che significa chi è Avvocato .. - AVVOCATO TOMMASINI - Cioè .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. spiegatevi meglio. - AVVOCATO TOMMASINI - .. chi è che inizia .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Inizia .. inizia. - AVVOCATO TOMMASINI - .. il discorso dei problemi, circa la massoneria, gliene ha parlato .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Io .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. Freda? E' stato lei a parlarne? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Mi pare che lei sicuramente avrà letto i miei verbali, da quanto capisco, quindi si rende conto che sono stato io a riferire questi fatti in epoca successiva. - AVVOCATO TOMMASINI - Ma, quando Freda è stato suo ospite .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO _ Si. - AVVOCATO TOMMASINI - .. il .. il discorso della Massoneria come venne fuori, questo. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Parlavamo di una seria di fatti, ma non solo della Massoneria .. - AVVOCATO TOMMASINI - Adesso .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. abbiamo parlato .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. si. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Eh. - AVVOCATO TOMMASINI - .. E poi vedremo gli altri fatti. Ma, in relazione proprio al problema della Massoneria .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Mi ha detto che aveva forma .. mi ha detto che aveva formalizzato una loggia super segreta, ripeto esisteva già una loggia l'ha formalizzata e .. e a questa loggia aderirono le più importanti personalità politiche e non cittadine, cioè .. - AVVOCATO TOMMASINI - Chie .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. di Reggio Calabria. - AVVOCATO TOMMASINI - .. chiedo scusa, esisteva già una loggia massonica a Reggio, vuole dire lei? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - A Reggio Calabria,. si. - AVVOCATO TOMMASINI - A Reggio Calabria. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ed altra loggia .. - AVVOCATO TOMMASINI - No, un attimo .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. era stata costituita a Catania. - AVVOCATO TOMMASINI - Aspetti, poi andiamo a Catania e a Palermo. Quindi, lei apprese da Freda che vi era una loggia massonica a Reggio Calabria. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, si, si. - AVVOCATO TOMMASINI - Ecco. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, si. -

110 I componenti della superloggia riferitigli da Freda

AVVOCATO TOMMASINI - Chi erano i componenti, le disse chi erano le persone iscritte a questa loggia, Freda? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - E .. si me le disse. - AVVOCATO TOMMASINI - Li può dire .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Il Marchese Genovese Ze .. vuole che e.. vuole sapere i nomi .. - AVVOCATO TOMMASINI - Si, chi erano i nomi .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- .. per quelli che .mi ricordo. Oh. Il Marchese Genovese Zerbi, detto Fefè .. - AVVOCATO TOMMASINI - Uh. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. l'Onorevole Ludovico Ligato, Ninì Cuzzupoli, il notaio Marrapodi, Enzo Cafari, il Colonello Puglisi, Giovanni Palamara, il fratello Marco, e l'imprenditore Mauro per quelli che io mi ricordo. - AVVOCATO TOMMASINI - Lei, quindi mi sa dire .. mi sa dire solo questi nomi .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - E Amedeo Matacena mi pare che mi parlò di Amedeo Matacena ma me ne disse altri, voglio dire tra questi c'era .. - AVVOCATO TOMMASINI - Uh, uh. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. Rocco Musolino, l'Avvocato de Stefano, l'Avvocato Romeo, Tony Nirta, Peppe Piromalli e .. e tanti altri. - AVVOCATO TOMMASINI - Faccia un'altro sforzo, vede se ne ricorda altri. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Io, non mi voglio sforzare Avvocato. - AVVOCATO TOMMASINI - E allora, gliele leggo io e vediamo se .. se le ricorda, questo è un interrogatorio che le .. che lei ha reso il 24 gennaio '95 al Dottor Boemi. E allora, lei dice: "Ludovico Ligato, e l'ha detto - .. Giovanni Palamara, il fratello Marco, l'Onorevole Romeo, il Marchese Genovese Zerbi, però .. ecco, poi c'era al'Onorevole Quattrone, dice lei, l'Onorevole Pietro Battaglia, il senatore Vincelli, il Ministro Misasi, l'Onorevole e.. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, questi sono stati detti da me, si. - AVVOCATO TOMMASINI - Eh, e io gliele sto .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Confermo. - AVVOCATO TOMMASINI - .. siccome lei non le ricordava, io gliele leggo così rimangono trascritti. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Va bene. - AVVOCATO TOMMASINI - L'Onorevole Riconò, l'Ingegnere Tripodi di Lazzaro, l'imprenditore .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - AVVOCATO TOMMASINI - .. Mauro. Amedeo Matacena senior, l'Avvocato Giorgio De Stefano, il professore Panuccio e il fratello Alberto. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - E il fratello Alberto .. - AVVOCATO TOMMASINI - Alberto .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. si. - AVVOCATO TOMMASINI - .. l'Ingegnere Domenico Cozzupoli, il notaio Marrapodi, Enzo Cafari, il Colonnello Puglisi dei carabinieri, Paolo De Stefano, Rocco Musolino, Turi Scriva, Tony Nirta, Peppe Piromalli,Nino Mammoliti, Peppe Cataldo, Natale Iamonte, Santo Araniti, Don Stilo, Mario Mesiani Mazzacuva, e tanti altri di cui al momento non ricordo il nome. Va bene? - COLLABORATORE BARRE CA FILIPPO - Si. - AVVOCATO TOMMASINI - Li ha rico .. sono esatti i nomi che le ho letto .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, si. -

111 Barreca non ha mai partecipato a riunioni a casa sua quando c'era Freda al di fuori dei casi già riferiti

AVVOCATO TOMMASINI - .. io. Senta, lei ha partecipato ad incontri do .. che .. che Freda aveva avuto con delle persone? - PRESIDENTE - La domanda è generica,Avvocato. - AVVOCATO TOMMASINI - No, e allora Presidente, io posso essere più specifico. Io ci ho un verbale depositato, quindi io desidero che lei che .. s e il teste ricorda, altrimenti le dico io l'incontro. Si ricorda di incontro .. - PRESIDENTE - Barreca .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Se me la può rifare la domanda, che domanda .. che cosa vuole sapere Avvocato .. - AVVOCATO TOMMASINI - IO, voglio sapere se lei insieme a Freda a .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - AVVOCATO TOMMASINI - .. poichè diceva prima, ecco sto ricordando, con calma, nel suo esame quando do .. domandò il Pubblico Ministero, chi erano le persone che venivano a trovare Freda, lei disse l'Avvocato Romeo,

l'Avvocato De Stefano e poi non .. si bloccò qua. Ora, dicendo no .. queste .. Ora, io ritorno sull'argomento del Pubblico Ministero, della domanda. Lei, ha mai partecipato a riunioni che si tenevano a casa sua, alla presenza di Freda e se ha partecipato .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. quali persone .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Mai, ma .. non ho mai partecipato a riunioni s e non quelle con le persone di cui ho già detto. -

112 Della costituzione della superloggia Barreca ha parlato anche con SAnto Araniti

AVVOCATO TOMMASINI - E senta, con queste persone, con Freda Paolo Romeo, Giorgio De Stefano ha parlato in relazione alla costituzione della super loggia massonica? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Io, ho parlato non solo con loro, ma ho parlato anche con Araniti ed altri. -

113 Anche la logia Zaccone coltivava il progetto eversivo di destra

AVVOCATO TOMMASINI - E mi vuol dire che cosa .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Dai quali ho avuto notizie di questo .. di queste .. di quello che io ho già detto delle persone che erano in questa super loggia. - AVVOCATO TOMMASINI - Eh. E .. e .. ecco .. e in questa super loggia c'era qualche personaggio noto a Reggio Calabria come Massone? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Le persone che ho detto, le ho già dette poco fa, Avvocato. - AVVOCATO TOMMASINI - E se io le dicessi, per esempio le facessi il nome del Preside Zaccone, s e lo ricorda? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Il Presidente Zaccone, si. - AVVOCATO TOMMASINI - Eh. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Er a.. il capo loggia era lui, si. - AVVOCATO TOMMASINI - Era lui il capo loggia. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - A cui riferiva sia la loggia (incomprensibile) che la loggia Logoteta faceva riferimento al .. naturalmente al progetto di cui poco fa ho parlato io, si intende al progetto della destra eversiva. -

114 Qundo si cosituisce la superloggia

AVVOCATO TOMMASINI - senta, lei era presente quando avevano .. quando venivano definiti gli scopi, gli obbiettivi della loggia, segreta, quella proprio che stava costituendo a casa vostra, proprio Freda. qual'erano gli obiettivi, gli scopi. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Avvocato io .. io ho detto che era già stata costituita una loggia a cui facevano parte queste persone di cui .. - AVVOCATO TOMMASINI - No, no .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. io ho .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. no io parlo della super loggia. Abbiamo visto che c'è .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Della.. - AVVOCATO TOMMASINI - .. la loggia. Poi, c'è questo inserimento di questa super loggia, diciamo, no. Quella che Freda .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO _ Si. - AVVOCATO TOMMASINI - .. ha .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. ha formalizzato .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. praticamente quand'era nel periodo che era a .. a casa sua, no. -

115 Barreca non era massone e quindi non partecipava alle riunioni nonostante fosse Santista

COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Se ero presente, io .. voleva sapere se io ero presente? - AVVOCATO TOMMASINI - No. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Non sono un massone io, Avvocato. - AVVOCATO TOMMASINI - Eh, ma .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. quindi non potevo .. -AVVOCATO TOMMASINI - .. ma da santista lei .. è santista ed era titolare, per quello che ha detto sempre sin oggi nei vari interrogatori, da santista ad essere vicino proprio alla massoneria. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma non ero un ma .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. perchè i santisti .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. ma non ero .. ma non ero un massone. - AVVOCATO TOMMASINI - Quindi, voi eravate un eccezione, perchè di solito .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Vici .. era .. eravamo vicini a uomini che appartenevano alle loggie segrete della massoneria, perchè venivano utilizzati .. - AVVOCATO TOMMASINI - Uh .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. gli stessi strumenti, come lo erano diciamo gli stessi strumenti di iniziazione non erano altro le nostre, cioè quelli della 'ndrangheta che un sotto prodotto di un .. di un disegno diciamo della massoneria .. - AVVOCATO TOMMASINI - Si. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. in buona sostanza cosa voglio dire. Che quando si legano tre fazzoletti, per potere fare a un camorrista di sgarro, significa che le stesse regole vengono osservate dalla massoneria, questo è .. io .. -

116 Rapporti di contiguità tra santisti e massoni

AVVOCATO TOMMASINI - Quindi, voglio dire da quel .. se sbaglio, mi corregga, cioè non perchè eravate santista dovevate partecipare, diciamo o essere dentro la massoneria. Però potevate essere contigui, scambi di favore, ecco questo volete dire. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - questo .. questo, si. -

117 I rapporti di Barreca con le persone appartenenti alla superloggia

AVVOCATO TOMMASINI - Uh. Quindi, praticamente lei con tutte le persone che ho nominato prima che aveva dichiarato lei, che aveva nominato lei nel .. il 24 gennaio del '95. Lei, con queste persone ha avuto rapporti? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Con buon parte sicuramente si. - AVVOCATO TOMMASINI - E mi vuol dire con chi? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, guardi, con Ludovico Ligato, sicuramente si. - AVVOCATO TOMMASINI - Uh. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Con Giovanni Palamara, lo stesso, con il fratello Marco idem. Non conoscevo il Marchese Genovese Zerbi, se non presentatomi una sola volta, mi pare al .. al .. al Comunale di Reggio Calabria. - AVVOCATO TOMMASINI - Uh. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Il Senatore Vincelli, e come se lo conoscevo, il Ministro Misasi, pure. L'Onorevole Nicolò non lo conoscevo. L'imprenditore Mauro, lo conoscevo. Amedeo Matecena, lo stesso. I fratelli Panuccio non li ho mai conosciuti .. - AVVOCATO TOMMASINI - Uh. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. ne all'Avvocato, ne a suo fratello Alberto. - AVVOCATO TOMMASINI - Scu .. qui .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. a Ninì Cozzupoli lo conoscevo. Il notaio Marrapodi, lo conoscevo. Enzo Cafari, lo conoscevo.

118 Il colonnello Puglisi era tutti i giorni a casa di Barreca

Il Colonnello Puglisi era tutti i giorni a casa mi a.. - AVVOCATO TOMMASINI - Ecco .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. e tutti gli altri .. - AVVOCATO TOMMASINI - ..

benissimo. Ecco, la domanda è questa. Così come il Colonnello Puglisi le ha detto e indica fatti precisi, quasi tutti i giorni a casa sua, con gli altri, ecco pur e loro erano .. venivano sempre a casa sua, aveva rapporti continui, mi riferisco .. ah? - AVVOCATO - Presidente, perdoni se interrompo, ma quando è stato detto che tutti i giorni andava a casa di Barreca? - AVVOCATO TOMMASINI - L'ha detto Barreca poco fa, Avvocato. VOCI IN SOTTOFONDO. - AVVOCATO TOMMASINI - Tutti i giorni a casa mia, ha detto. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, si veniva spessisimo a casa mia .. - PRESIDENTE - Spesso ha detto .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. queste sono .. lo confermo e lo ribadisco, ulteriormente. VOCI IN SOTTOFONDO E SOVRAPPOSTE. - AVVOCATO TOMMASINI - Uh, siamo d'accordo. Posso andare avanti? - VOCE - So. -

119 Vincelli e Misasi favorivano Barreca

AVVOCATO TOMMASINI - Con questi .. con le persone che ha detto che conosceva, mentre ha detto altri non conoscevo che rapporti aveva lei? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Con questi Massoni, ecco a questo punto sono massoni e poi rivestono delle cariche, con queste persone ecco con Vincelli, per esempio, con Misasi lei che rapporti aveva? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, guardi i rapporti erano se io avevo bisogno di qualche cortesia, sicuramente mi favorivano. -

120 Il favore ricevuto da Misasi

AVVOCATO TOMMASINI - E mi dica la cortesia che lei ha chiesto e in che termini l'hanno favorita. Per esempio .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Se avevo bisogno .. vuole sapere le cortesie che ho chiesto? - AVVOCATO TOMMASINI - certo. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Dunque, un al'ho chiesta al Ministro Misasi, inerente al processo Droga due, dove c'era pure lei, Avvocato. Attraverso un mio cugino il professore Panuccio. - AVVOCATO TOMMASINI - Uh, quindi per droga due, ha chiesto un favore a Misasi. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Si. -

121 A Vincelli non ha mai chiesto favori

AVVOCATO TOMMASINI - Ed altri, a Vincelli per esempio. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - A Vincelli, non ho mai avuto bisogno del suo intervento e non .. -

122 Agli altri massoni era Barreca che faceva i favori

AVVOCATO TOMMASINI - E degli altri politici? Che ha fa .. che .. di cui ha fatto i nomi? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, li ho favori io, più che altro a Giovanna Palamara all'Onorevole Ludovico Ligato gli ho fatto le ville a Bocale, scusate abbiate pazienza. - AVVOCATO TOMMASINI - No, no ho pazienza. Vogliamo sapere ei partico .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, queste sono cose che voi conoscete Avvocato. Se voi mi fate queste domande .. queste cos li conoscete molto bene ritengo forse quanto pari me. - AVVOCATO TOMMASINI - No, io li conosco, il problema non è mio che ho decine di migliaia di pagine, il problema e che la Corte non ha le carte e la dobbiamo informare attraverso gli esami, io li so. Cero che li so. Dunque .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - E allora, Avvocato .. VOCE INCOMPRENSIBILE. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO -

.. nel 1970 .. VOCE IN SOTTOFONDO. - PRESIDENTE - .. Avvocato .. Avvocato tra l'altro .. tra l'altro .. VOCE IN SOTTOFONDO. - PRESIDENTE - .. non ha nemmeno il microfono quindi non viene registrato. Prego, Avvocato continui. -

123 Nella super loggia faceva parte sicuramente il giudice Delfino

AVVOCATO TOMMASINI - Senta nella loggia di cui parla lei, e di cui abbiamo parlato fino ora della super loggia c'erano anche magistrati, oltre appartenente alle forze dell'ordine alle professioni alla politica? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - AVVOCATO TOMMASINI - E può .. può fare .. può riferire chi erano questi magistrati? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Guardi, i .. per quanto attiene al discorso dei magistrati, per quel che mi risulta io so .. che .. chi gestiva il .. diciamo alcuni rapporti, uno era il presidente Delfino, l'ex presidente Delfino .. - AVVOCATO TOMMASINI - L'ex pre .. l'ex presidente del Tribunale chi era? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Della Corte d'Appello di .. di .. di Reggio Calabria. - AVVOCATO TOMMASINI - Dopo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - quello che so io, e che è a mia conoscenza è questo. Sicuramente ce ne sono altri, ma io non sono a conoscenza .. - AVVOCATO TOMMASINI - Si. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. chi sono. -

124 Gli altri magistrati aderenti alla superloggia

AVVOCATO TOMMASINI - Senta, lei ha parlato di questo nell'interrogatorio del 24 gennaio 1995. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Si, si mi ricordo bene, che mi sono riservato di parlare dei magistrati, di chi erano i magistrati, io gliel'ho detto. - AVVOCATO TOMMASINI - E dopo .. ecco, e dopo lei ha parlato dei magistrati? - PUBBLICO MINISTERO - Presidente, mi scusi, in quel verbale .. - AVVOCATO - Presidente, mi oppongo alla domanda, che influenza ha con il rapporto .. - PUBBLICO MINISTERO - .. in quel verbale .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. con l'Onorevole Romeo .. - PUBBLICO MINISTERO - Presidente e.. - PRESIDENTE - Aspetti, Avvocato .. aspetti un momento c'era un intervento del Pubblico Ministero. - PUBBLICO MINI STERO - Si, la domanda era stata posta e all'epoca lui non rispose dicendo che lo avrebbe fatti ai magistrati della Procura della Repubblica di Messina, competenti ex articolo 11, quindi. Non credo che la domanda possa essere posta. - AVVOCATO TOMMASINI - Non ha detto questo Pubblico Ministero .. - PUBBLICO MINISTERO - All'autorità giudiziaria competente. - AVVOCATO TOMMASINI - IO richiamo la .. l'attenzione del Pubblico Ministero, per .. per anche per correttezza e realtà, perchè ce l'ho davanti. Prenda l'interrogatorio di Barreca 24 gennaio '95 .. - PUBBLICO MINISTERO - Si, si. - AVVOCATO TOMMASINI - .,. punto 15 e veda cosa dice. - PUBBLICO MINISTERO - Mi riservo do verbalizzare all'autorità giudiziaria competente. - PRESIDENTE - Competente. - PUBBLICO MINISTERO - .. che è un'altra rispetto alla nostra. - PRESIDENTE - Appunto è Messina, essendo i magistrati in Messina. - AVVOCATO TOMMASINI - A domanda del .. - PUBBLICO MINISTERO - Mi sono permesso .. - PRESIDENTE - primo .. - PUBBLICO MINISTERO - .. di arricchire con l'articolo 11 .. - PRESIDENTE - .. a prescindere da questo .. ma a prescindere da questo .. - AVVO CATO TOMMASINI - Uh. - PRESIDENTE - .. ma l'utilità, Avvocato. Li conosce lei i no .. ai fini .. cioè voglio dire .. VOCE IN SOTTOFONDO. - PRESIDENTE - Ma (incomprensibile) è stato abbondantemente mi pare esagiato. - PUBBLICO MINISTERO - Ma, poi ha risposto. - PRESIDENTE - E appunto l'ha detto si era riservato poi di indicarne successivamente, ha parlato di Delfino, pure mi pare. - PUBBLICO MINISTERO - Si, si. - PRESIDENTE - Eh. Lo ha già detto. - AVVOCATO TOMMASINI - No, lo ha scritto nei

verbali, perchè esiste già .. - PRESIDENTE - Si, si e vabbè .. va bene. - AVVOCATO TOMMASINI - .. Signor Presidente. VOCI IN SOTTOFONDO. -

125 Formalizzare vuol dire che ha costituire una super loggia

AVVOCATO - Una domanda Presidente. Secondo il testimone Freda avrebbe organizzato questa super loggia le risultano rapporti fra Freda e tutti i personaggi della super loggia che sarebbero stati da Freda organizzati? Che sarebbero stati da Freda organizzati? In cosa consisteva il rapporto fra Freda e tutti questi personaggi della supe loggia? Che vuol dire organizzare una super loggia se poi non si conoscono gli addebiti, me lo può spiegare. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Formalizzare .. - AVVOCATO - Formaliz zare che vuol dire formalizzare .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- .. io ho detto .. io ho detto che ha formalizzato su una super loggia .. - AVVOCATO - Ci spieghi il concetto, che vuol dire .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. da quello .. - AVVOCATO - .. formalizzare .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. da quello che mi diceva lui che aveva formalizzato questa loggia con l?Avvocato Paolo Romeo e l'Avvocato Giorgio De Stefano. - AVVOCATO - Ma che vuol dire .. vuol dire costituire una super loggia. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Si. -

126 Gli scopi dell superloggia

AVVOCATO - Costituire una super .. le risultano rapporti fra Freda e tutti questi personaggi che avrebbero aderito all super loggia? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, io non lo so .. - AVVOCATO - Nel corso delle conversazioni che avevate lunghissime, lei diceva di avere avuto rapporti con tutti questi personaggi? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, sicuramente no. Però, questa loggia era ripeto tendeva ad assicurarsi tu .. il controllo di tutte le attività politiche, affaristiche, e si inseriva in un progetto di stabilizzazione nazionale che partiva dai moti di Reggio Calabria. -

127 Penso che Freda ha avuto rapporti con gli altri componenti della loggia attraverso Romeo e De Stefano

AVVOCATO - perfetta mente d'accordo, ma in questi quattro mesi di presenza a Reggio Calabria, ha avuto rapporti Freda con questi signori che erano disposti a tutti pur di aderire alla super loggia a.. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Tra .. - AVVOCATO - .. que .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. tramite .. trami .. tramite l'Avvocato Romeo e l'Avvocato Giorgio De Stefano. - AVVOCATO - E questo glielo disse Freda che interloquiva .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - NO. - AVVOCATO - .. con questi signori .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No. - AVVOCATO - .. attraverso .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. io questo .. - AVVOCATO - .. l'Avvocato .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. questo non lo posso affermare, perchè non me lo ha detto, debbo dire. - AVVOCATO - Quindi, non le ha detto niente. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No. - AVVOCATO - Quindi questa lo .. questa super loggia si costituisce vi partecipano, vi aderiscono tutta una serie di personaggi della Reggio che conta, i quali non hanno nessun rapporto diretto con coloro che le avrebbe organizzate, con colui che l'avrebbe organizzati. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma .. - AVVOCATO - Le,i, non si è interrogato su questa anomali e non ha .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Sicuramente .. - AVVOCATO - . chiesto .. e non ha chiesto conto a Freda. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Allora, sicuramente e .. e.. lo .. lo ha fatto attraverso ripeto l'Avvocato .. -

AVVOCATO - Ma, che vuol dire sicuramente .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. Romeo, l'Avvocato .. - AVVOCATO - .. lei ne ha notizia, o non ne ha notizia .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. de Stefano. - AVVOCATO - Io non voglio sentire .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Cioè, io non .. - AVVOCATO - .. le sue deduzioni .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. me lo sono per .. - AVVOCATO - .. voglio sape .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. chiesto, Avvocato. - AVVOCATO - .. Freda le ha detto, aveva rapporti con l'Onorevole Pinco pallino attraverso l'Avvocato Romeo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No. No. non me lo ha detto .. - AVVOCATO -Non gliel'ha detto. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. e quindi io non lo posso affermare. - AVVOCATO - Presidente, o .. noi stiamo ormai nitrigatizzando dopo tanto tempo .. - PRESIDENTE - Avvocato, ma lui tra l'altro ha detto di non far parte .. - AVVOCATO - (incomprensibile) .. - PRESIDENTE - .. dell'organizzazione, di essere contiguo, ha detto di essere contiguo, quindi, quello che avveniva all'interno non ..non lo poteva sapere .. - AVVOCATO - .. (incomprensibile) io voglio sapere che cosa dice Freda, .. - PRESIDENTE - Ma lo ha detto in precedenza abbondantemente .. Prego, Avvocato continui .. - AVVOCATO - Noi continuiamo dire delle cose .. - PRESIDENTE - Avvocato, prego. - AVVOCATO - - AVVOCATO. - PRESIDENTE - Avvocato. Avvocato , continui Avvocato Tommasini se ha altre domande. -

128 Il collegamento della superloggia con le logge ufficiali del reggino

AVVOCATO TOMMASINI - E Allora, Signor Barreca con riferimento a quanto avevamo detto prima, cioè che la lu .. che la super loggia formata come dice lei, era sostanzialmente in collegamento era praticamente inserita nel loggie reggine e lei ha fatto pure i nomi, lo vu .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Nelle loggie ufficiali reggine, la Bovi e la Logoteta. - AVVOCATO TOMMASINI - Eh, ecco la Logoteta e l'altra .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - E la Bovi, si. - AVVOCATO TOMMASINI - Dunque, lei attraverso Freda .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO _ Si. - AVVOCATO TOMMASINI - .. con cui dialogava, attraverso Palamara, i Palamara e Giovanni e Marco con cui dialogava, certamente ha saputo chi erano coloro che aderivano a questa loggia. - PRESIDENTE - Aveva risposto, Avvocato, l'aveva detto. -

129 L'appartenenza dei magistrati alla loggia del preside Zaccone

AVVOCATO TOMMASINI - Ora io, le chiedo se in queste due loggie, diciamo quelle ufficiali, nelle quali si era inserita la super loggia, c'erano per esempio il Dottor Carlo Bellinvia che è stato Procuratore alla repubblica di Reggio. - PUBBLICO MINISTERO - C'è opposizione Presidente. - PRESIDENTE - Avvocato .. Avvocato .. - AVVOCATO TOMMASINI - Si. - PRESIDENTE - .. (incomprensibile). Tra l'altro mi pare Bellinvia pure (incomprensibile). - AVVOCATO TOMMASINI - No. Ma, non è un problema, Presidente. - PUBBLICO MINISTERO - C' opposizione alla domanda. - AVVOCATO TOMMASINI - E perchè .. io intendo .. - PUBBLICO MINISTERO - Perchè non sono .. - PRESIDENTE - Pertinenti .. - PUBBLICO MINISTERO - .. è sempre una domanda suggestiva .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. perchè .. - PUBBLICO MINISTERO - .. e quella che abbia comunque un'attinenza .. - PRESIDENTE - certo, non c'è dubbio .. - PUBBLICO MINISTERO -.. con le tematiche .. VOCI SOVRAPPOSTE. - AVVOCATO TOMMASINI - IO voglio capire .. - PUBBLICO MINISTERO - .. non capisco cosa c'entra .. - PRESIDENTE - Ma, ai fini della .. VOCI SOVRAPPOSTE. - PRESIDENTE - .. di valutare l'attendibilità (incomprensibile) .. - PUBBLICO MINISTERO - (incomprensibile). - AVVOCATO TOMMASINI - IO voglio capire .. - PUBBLICO MINISTERO - da dove viene

fuori quello (incomprensibile) .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. dov'era inserito il mio assistito Paolo Romeo, poichè stiamo dicendo che un massone, lo sta sostenendo, poiché stiamo parlando Signor Presidente, e Signori della Corte di Massoni inserite in queste loggie, io ritengo che la Corte debba essere curiosa, per capire il processo, o questo aspetto del processo, per sapere chi erano i fratelli dell'Avvocato Romeo. Perchè questo mi pare che debba interessare tutti, perchè non è detto che questi fratelli quando verranno fuori, noi non chiederemo la loro citazione, pure. Quindi, il dibattito deve essere ampio, Presidente .. - AVVOCATO - Presidente .. Presidente mi concede la parola? - AVVOCATO TOMMASINI - Uh. - AVVOCATO - Perchè ho sentito del Dottore Bellindia per altro0 deceduto vorrei capire dal collega Tommasini .. - AVVOCATO TOMMASINI - Ora arriviamo (incomprensibile) .. - AVVOCATO - .. un secondo .. - PRESIDENTE - Avvocato .. Avvocato .. un momento .. - AVVOCATO - Presidente, mi scusi .. - PRESIDENTE - .. un momento Avvocato Tommasini, pure .. - AVVOCATO - Presidente mi perdoni, c'è una ragione sostanziale che giustifica queste domande non è una curiosità morbosa, per l'amor del cielo. Ricorderà la Corte che il capo d'imputazione del quale si fa carico all'Avvocato Romeo recita testualmente di suoi interventi mirati ad aggiustare i processi, questo è un fatto specifico, un addebito. E allora, mi sembra quanto mai interessante conoscere se nell'ambito di questa presunta loggia, di questa presunta consorteria della qual e lui fa parte e fanno parte anche dei magistrati che questi nomi vengono fatti. Per poi eventualmente sentire dalla viva voce di cos toro, certamente il Dottor e Bellindio ormai non c'è più quali rapporti abbiano avuto con l'Avvocato romeo, se siano state mai iscritti a loggie massoniche, che tipo di rapporti abbiano avuto con tutti questo mondo ineffabile, del quale riferisce il Barreca, ecco la ragione per la quale noi abbiamo interesse a conoscere. perchè vi è un addebito specifico. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Avvocato, io non ho fatto assolutamente nessun nome di magistrato se non quello del Presidente Delfino, mi pare fin troppo chiaro quello che ho detto fin o .. fin ora. - AVVOCATO TOMMASINI - Ma, questo non è un problema, chiedo scusa .. Signor Barreca .. - PRESIDENTE- Senta .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. come aggiustava i processi l'Avvocato Romeo .. - PRESIDENTE - Avvocato Tommasini .. Avvocato Tommasini, ma il nome di Bellinvio da dove è uscito .. - PUBBLICO MINISTERO - Appunto .. - PRESIDENTE - .. da dove .. - PUBBLICO MINISTERO - .. non c'è nessuna appiglio .. - PRESIDENTE - .. la tratto? - PUBBLICO MINISTERO - .. in questo processo, che riporta .. - AVVOCATO TOMMASINI - Risulta dagli atti del processo, Presidente. - PRESIDENTE - Si. - AVVOCATO TOMMASINI - Risulta dagli atti del processo. Il nome di Bellinvia e di altri magistrati che facevano parte delle loggie di cui sta.. stiamo parlando di fronte alla Corte stasera. E' inutile che chie .. può chiedere a me, non al Pubblico Ministero. - PRESIDENTE - No, siccome non conosco .. - AVVOCATO TOMMASINI - Può chiedere a me. - PRESIDENTE - .. io gli atti, ovviamente .. - AVVOCATO TOMMASINI - Siccome qua io .. è chiaro che s e ci ho un atto, non è che un atto che me l'ha dato in dotazione il buon anima di .. - PRESIDENTE - Siccome il Pubblico Ministero, poc'anzi .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. (incomprensibile) è nel processo .. - PRESIDENTE - .. contestava, diceva che non esisteva in atti. - AVVOCATO TOMMASINI - No, io le dico che .. - PUBBLICO MINISTERO - Ma, non e che (incomprensibile) di Bellinvio. - AVVOCATO TOMMASINI - Io le preciso .. io le dico .. - AVVOCATO CONTI - Presidente .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. che negli atti esiste. - PUBBLICO MINISTERO - Non lo (incomprensibile). - AVVOCATO CONTI - Presidente chiedo scusa .. - AVVOCATO TOMMASINI - Io non e che mi posso inventare .. - PRESIDENTE - Prego, prego Avvocato Conti che .. - AVVOCATO CONTI - Presidente chiedo scusa .. - AVVOCATO TOMMASINI - Sostanzialmente Presidente .. - PRESIDENTE - Un secondo .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. sostanzialmente .. - AVVOCATO CONTI - .. credo .. - PRESI DENTE - Aspetti .. aspetti un secondo che da prima voleva parlare .. - AVVOCATO CONTI - Presidente .. - PUBBLICO MINISTERO - (incomprensibile). -

AVVOCATO CONTI - .. io credo di potere atto .. dare atto al collega Tommasini che saluto cordialmente fra l'altro, che esiste a mia memoria il nome del compianto dottore Bellinvia negli atti del processo. Ma, non ha fatto questa dichiarazione Barreca, quindi faccia ala domanda al collaboratore che ha parlato del Dottore Bellinvia. - AVVOCATO TOMMASINI - Io so .. - AVVOCATO CONTI - No, a Barreca. - AVVOCATO TOMMASINI - IO sto dicendo, ecco così ci intendiamo meglio .. - AVVOCATO CONTI - E se no dovremmo chiedere il nome di Mario Rossi, perchè Mario Rossi, no e Bellinvia si. Si perdoni .. - PUBBLICO MINISTERO - Presidente .. - PRESIDENTE - Aspetti un momento .. - PUBBLICO MINISTERO - .. se posso poi intervenire anch'io .. Ora il .. la difesa ha posto la domanda precisa al collaboratore, indicare quali magistrati, secondo le sue conoscenze avrebbero fatto parte di questa loggia .. - AVVOCATO TOMMASINI - Logoteta o l'altra. - PUBBLICO MINISTERO - Mi lasci finire. Ha fatto un nome dice di non saperne altre, quindi la sua risposta è precisa nell'escutere altre implicazioni. S e il Barreca nel corso delle indagini preliminari o anche successivamente ha fatto i nominatici di altri magistrati, e la difesa è in possesso di questi verbali si potrà senz'altro fare le contestazione. Ma, se questi nominativi lui non li ha fatti, io mi oppongo alla domanda posta in questi termini. - PRESIDENTE - Benissimo. - VOCE - E' stato chiaro, è stato chiaro. - AVVOCATO TOMMASINI - Siccome, Presidente Barreca .. Barreca esatto, ha riferito circa la super loggia e circa le segrete che sostanzialmente venire a inserirsi nelle due loggie normali, chiamiamole, lati .. come si chiama la Logoteta e la? - VOCE - Bovio .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. Bovio .. Bovio .. e la Bovio e siccome nel problema di massoneria .. della massoneria Barreca ha parlato con Freda di questo problema della Massoneria l'inserime .. tanto è vero che parla della loggia di Palermo, delle loggie di Catania cioè non credo che nelle lunghe giornate che Freda .. penso ecco attingo alla logica, questi lunghi discorsi che lui aveva con Freda parlavano a d alfabeto morso. Se hanno fatto riferimento alla loggia di Catania, se hanno fatto riferimento alla loggia di Bontate, le quali loggie se ce lo spiegherà meglio, perchè ci interrompono sempre, e benedetto il Dio, noi chiarezza vogliamo fare, che poi risultano che avevano collegamenti Giovanni .. dei collegamenti con la super loggia di Freda. Io volevo a .. sapere visto che così introdotto Barreca anche in quest'ambito, come conoscenza, come dati, che l'ha saputo o direttamente o indirettamente, io ho fatto i nomi di persona presidente ha parlato lungamente con Freda, ha parlato lungamente con Ligato, ha parlato con (incomprensibile) Palamara .. - PRESIDENTE - va bene, e allora .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. quindi se io le dico ecco, la domanda .. ecco perchè sono queste le mie domande, in .. se sa ecco .. io voglio dire se è a sua conoscenza per quel che sa della massoneria che se sa che facevano parte delle due loggie (incomprensibile) i nomi che dico io, se lui lo sa, se non lo sa mi dice no. Se lo sa mi dice si, là dove dice si. E allora .. di questo abbiamo parlato .. - VOCE - In neretto, chiddi in neretto. - AVVOCATO TOMMASINI - Ecco, io pre .. per esempio il presidente Doria, lei .. lei sa se il presidente Doria era massone se il giudice Barbera era massone, se il giudice Barillaro era massone, se il dottore Evasi era dottore Evasi magistrato di questo Tribunale all'epoca era massone, se il Procuratore ed eccellenza Procuratore Madera era massone, se il giudice Di Caridi era massone, s e il dottor Guido Marino apparteneva a questa loggia ed era Massone, se il giudice (incomprensibile) era massone? Se il prefetto Sabatino era massone, se il giudice istruttore Brenno Galli insieme al giudice Delfinio era massone. Questo le .. le risultano, sa se questi erano massoni o non .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Lo già .. lo già detto che il Dottore Delfino mi risulta .. -

130 Non conosce gli appartenenti alle logge

AVVOCATO TOMMASINI - Quindi, lei .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO _ .. mi risu .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. attraverso, voglio dire i Palamara, attraverso Freda e

attraverso il povero Ligato, di questi nomi lei che facevano parte di questa loggia, non ha mai saputo nulla, va bene così e andiamo avanti. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Non ho mai chiesto, ecco perchè .. - AVVOCATO TOMMASINI - Non sa niente, insomma .. - PRESIDENTE - Ha risposto. E d'altra parte ha detto che non faceva parte della massoneria. - AVVOCATO TOMMASINI - Quanto di sua conoscenza .. - PRESIDENTE - .. Ma, l'ha detto già .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. per quanto è di sua conoscenza .. - PRESIDENTE - L'ha detto già. Vabbè. VOCI IN SOTTOFONDO. -

131 I vertici della superloggia

AVVOCATO TOMMASINI - Senta il capo della super loggia massonica chi era il vertice? - VOCE - IL capo della super loggia massonica. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - IO so chi appartenevano, per quelli che erano ripeto le mie conoscenze. Non .. - AVVOCATO TOMMASINI - E allora, guardi le .. glielo dico perchè lei lo ha riferito e glielo posso contestare. Lei, ha detto in un .. nell'interrogatorio, punto 11 del 24.1 così sollecito pure il collega che di là a guardare pure. 24 gennaio punto 11: " Dopo l'arresto di Freda la loggia continuò ad operare in pieno regime sotto la direzione di Paolo De Stefano il cugino Giorgio e dell'Avvocato Romeo, Paolo Romeo. Questi nella qualità di esponenti di primo piano della 'ndrangheta in stretto collegamento con i vertici di tutte le istituzioni del capoluogo reggino. Quindi, questi erano i vertici l'ha detto lei, perciò gli ho detto se c'era un vertice. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Erano i personaggi del gruppo De Stefaniano più rappresentativi che rappresentavano il .. - AVVOCATO TOMMASINI - Stop, va bene. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Questo ho detto .. - AVVOCATO TOMMASINI - Ed erano pure la triade che reggeva la super loggia segreta massonica. Quindi questo glielo contesto, poi .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Che mi .. che mi contesta Avvocato, che cosa mi contesta .. - AVVOCATO TOMMASINI - Ma, guardi che contestare .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. Avvocato mica non li so le cose .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. non è una cattiva parola .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. ma tre persone possono essere a capo di una Organizzazione, io non dico .. io non so quali sono, ripeto le motivazioni, per le quali lei pensa di farmi la contestazione, ma sulla base di che cosa. Perchè ho detto .. ma l'ho detto poco fa chi erano i personaggi. - PRESIDENTE - Va bene, parli più piano, però perchè altrimenti ci sono problemi ai fini della registrazione. - VOCE - Scusi, Signor Presidente, io pensavo invece che non entrava .. che non .entrava non . - AVVOCATO - Cioè il .. l'Avvocato Conti che ha fatto un .. - PRESIDENTE - Avvocato .. Avvocato .. VOCI IN SOTTOFONDO. - PRESIDENTE - Romeo. - IMPUTATO ROMEO - Prego, Presidente .. - AVVOCATO TOMMASINI - Presidente, mi riferiscono perchè sono concentrato a leggere qua e non gu .. e non guardo spesso là. Che il collega Conti, mi riferisco fa con (incomprensibile) gesti di assenso o gesti di dissenso, e allora deve la (incomprensibile) Giovanni Conti di star e là, poi se vuole fare le domande le fa pur e lui, s e vuole fare le domande al suo assistito, ma in questo momento mi faccia la cortesi a.. - PRESIDENTE - Va bene, certo .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. di stare senza assenso o dissenso, così fermo. Così siamo tutti tranquilli. - AVVOCATO - Presidente io non .. non intendo introdurre una polemica che già è stata aperta e chiusa spero in altre Assise, però primo non sono munito di un microfono come lei giustamente prima ha osservato, ed ho sentito osservare in aula, il mio gesto era di assenso, perchè l'Avvocato Tommasini mi può vedere spedo .. spero che quanto dica non scada in polemica, perchè io sono a .. al cospetto di questa Corte, non c'è possibilità che si dica che io suggerisca qualcosa .. - PRESIDENTE - No, no assolutamente .. - AVVOCATO CONTI - Spero che sia ben chiaro. - AVVOCATO TOMMASINI - Certo, certo. - AVVOCATO CONTI - Collega Tommasini .. - PRESIDENTE - Avvocato Tommasi .. - AVVOCATO TOMMASINI - Non abbiamo, non ho detto nemmeno

minimamente .. - AVVOCATO CONTI - Perchè .. perchè la .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. ho parlato di asse .. - AVVOCATO CONTI - .. la ritengo .. la ritengo di un rango superiore a quello di chi ha già parlato in altri sedi. Quindi, non me la spetto da lei, Avvocato Tommasini .. - AVVOCATO TOMMASINI - Non ho detto .. - PRESIDENTE - Va bene, Avvocato .. - AVVOCATO CONTI - Va bene, grazie. - AVVOCATO TOMMASINI - Non ho detto questo. - PRESIDENTE - Prego. Grazie. - AVVOCATO TOMMASINI - ,Ho parlato di assenso o .. - PRESIDENTE - Avvocato Tommasini, pure .. basta. Avanti, ponga altre domande se ne ha. -

132 I collegamenti della superloggia con cosanostra

AVVOCATO TOMMASINI - Senta, la super loggia era .. le risulta se la super loggia era collegata con cosa nostra? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - AVVOCATO TOMMASINI - E può dirci come? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Era collegata con Cosa Nostra ed era collegata con Stefano Bontate. -

133 La collocazione di Stefano Bontade nella massoneria come emissario di Cosa Nostra

AVVOCATO TOMMASINI - E mi dica come avvenne questo collegamento chi gli parlò .. chi gli parlò del collegamento, ecco, lei so che ha fatto questo, ma ci spieghi come avvennero questi collegamenti, in che termini, che cosa è successo. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Cosa nostra era rappresentata da Stefano Bontade all'epoca .. - AVVOCATO TOMMASINI - Ma dov'era .. ma Stefano Bontade era rappresentato in quale loggia? Nella loggia super segreta o in altra loggia? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No .. - AVVOCATO TOMMASINI - Di Pelermo? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, in altra loggia di Palermo, dico siccome cosa nostra .. cosa nostra era rappresentata da Stefano Bontade .. sicomme la massoneria come ho già detto prima tende ad accorpare a se tutti i centri di potere di qualunque matrice, massoneria .. 'ndrangheta .. cosa nostra, e tante altre organizzazioni, Stefano Bontade aveva rapporti anche con il gruppo dei Mammoliti di Castellace. - AVVOCATO TOMMASINI - Ma poco fa lei disse .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma voglio dire .. -

134 Rapporti tra massoneria e cosa Nostra

AVVOCATO TOMMASINI - Ho capito, senta .. poi poco fa lei chiarì che massoneria quando io le dissi che come Santista lei doveva essere .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - AVVOCATO TOMMASINI - All'interno della massoneria, lei disse "No Avvocato, la massoneria è una cosa, i santisti sono altra, ci può essere una contiguità .. scambio .. ". - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Un feeling, una contiguità, certo .. - AVVOCATO TOMMASINI - Ecco due così .. ora io invece le contesto, e non si offenda, contestazioni è una buona parola, che nel verbale del 24 gennaio '95 punto sette lei disse "Posso affermare con convinzione che a seguito di questo progetto" .. cioè il progetto della loggia di Bontade e .. e quindi questa osmosi tra massoneria siciliana, massoneria calabrese, segreta o non segreta, 'ndrangheta calabrese e mafia siciliana, lei conclude "Posso affermare con convinzione che a seguito di questo progetto in Calabria, 'ndrangheta e massoneria divennero una cosa sola". - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Cosa sola. - AVVOCATO TOMMASINI - Una cosa sola. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. -

135 Divennero una sola cosa vuol dire che avevano le stesse fianlità

AVVOCATO TOMMASINI - Quindi voglio dire che volete dire che divennero una cosa sola? Avevano riunioni insieme? Ecco fatemi capire che è importante questo. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Divennero una cosa sola, intendevo dire questo, che avevano le stesse finalità. - AVVOCATO TOMMASINI - Bravo, un attimo solo guardate, quando abbiamo fatto tutti quei nomi quella .. con riferimento all'interrogatorio da lei reso al dottor Boemi, insieme a professionisti ed altri, lei ha fatto il nome di presunti mafiosi, lei ha parlato di Nirta, di Scriva, di Musolino, di De Stefano e li ha messi in ca .. Piromalli, Cataldo, poi ha detto non lo so .. Vincelli, l'Avvocato Panuccio, il professore Panuccio, Misasi, Quattrone, ora quindi lei sostanzialmente queste persone che .. ma che li collega, fa i nomi insieme a mafiosi e da il suggello di quello che sto sostenendo proprio quando afferma che in questo progetto 'ndrangheta e massoneria divennero un'unica cosa, cioè ecco, fatemi capire, ecco questo sarebbe interessante se ce lo spiegasse. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - In buona sostanza Avvocato mi pare di essere stato .. mi pare di essere stato chiaro, ho parlato di quello che era il fine del .. cioè .. il fine che doveva .. dove si inseriva il progetto, cioè il progetto quale era, in buona sostanza la destabilizzazione, quindi utilizzavano tutti i mezzi, ivi compreso quello della .. - AVVOCATO TOMMASINI - Si. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. della 'ndragheta, della mafia .. -

136 L'avvocato Romeo ha amministrato i soldi di tutta la Calabria

AVVOCATO TOMMASINI - Sia .. e allora scusi .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. che questo .. e questo è un discorso, poi invece il discorso che a Reggio Calabria potevano diciamo assicurarsi attraverso quella loggia il controllo di quello che potevano essere le attività politiche, le attività affaristiche, l'Avvocato Romeo lo sa molto meglio di me perché lui è stato .. è stato signor Avvocato, quello che ha amministrato i soldi di tutta la Calabria, in particolare di Reggio Calabria, ecco perché lo deve sapere meglio di me, lui. - PRESIDENTE - Va beh va .. - AVVOCATO TOMMASINI - Sentite, sentite, voglio dire, poi glielo chiedo quando finisce l'udienza .. - PRESIDENTE - Avvocato .. - AVVOCATO TOMMASINI - Mi da un l'onorario Presidente, co tutti sti soldi, l'onorario .. dunque il progetto l'abbiamo capito, cioè c'era questo progetto che poi finiva per ammantare, a stritolare la bella isola della Sicilia e la Calabria, tutti questi personaggi insieme da .. da Erice all'Aspromonte passando per Monte Lepre, questi personaggi erano questi perché stiamo parlando di queste persone, queste persone cui abbiamo parlato avevano questo progetto che poi poteva essere progetto .. - PRESIDENTE - Va bene, - AVVOCATO TOMMASINI - .. eversivo eccetera. - PRESIDENTE - Vada avanti. - AVVOCATO TOMMASINI - Quindi siamo d'accordo che tutti erano intricati in tutte queste attività. VOCI IN SOTTOFONDO

137 La super loggia controllava tutti gli appalti della città

- AVVOCATO TOMMASINI - Senta lei sa se la loggia mirava ad assicurarsi il controllo di tutte le principali attività economiche? Compresi gli appalti della provincia di Reggio Calabria? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - AVVOCATO TOMMASINI - E andiamo ai lavori così. Eh? - AVVOCATO - L'ha detto Presidente. - PRESIDENTE - si, l'ha detto. - AVVOCATO TOMMASINI - Da chi lo ha saputo tutto questo, lei? Come l'ha saputo? Direttamente perché ha partecipato? Avete parlato dei lavori della provincia? chi gliel'ha riferito? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma guardate queste erano cose di

comune .. di ogni giorno cioè sui lavori che si dovevano effettuare a Reggio Calabria, ma scusate Avvocato, ma meglio di me, non lo sa lei? Per quale motivo è scoppiata la guerra di mafia a Reggio Calabria? - PRESIDENTE - Barreca, Barreca si limiti a rispondere, avanti senza commenti, forza. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, la guerra di mafia a Reggio Calabria è scoppiata proprio in funzione di un .. di quello che era diciamo il controllo di attività sicuramente .. di tutte le attività economiche, mica sono morte settecento persone così, sono morti .. VOCI SOVRAPPOSTE - PRESIDENTE - e quindi .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. perché c'era .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Interessante .. - PRESIDENTE - Barreca. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Non solo il potere. -

138 L a massoneria non ha paretcipato all guerra di mafia

AVVOCATO TOMMASINI - Si è interessante, quindi io le avevo fatto la domanda se lei sapesse se la loggia mirava ad assicurarsi il controllo di tutte queste attività economiche, lei ha parlato "Ma come Avvocato, c'è stata la guerra di mafia, la guerra di mafia ..", ma quindi nella guerra di mafia partecipò la massoneria, voglio dire, eh .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Cioè la massoneria .. - AVVOCATO TOMMASINI - VOCE SOVRAPPOSTA - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. partecipò io questo .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. alla guerra di mafia .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Io questo .. io questo non lo posso affermare, però posso dire che poteva avere delle simpatie che sono cosa molto diversa. - AVVOCATO TOMMASINI - Ma se erano la stessa cosa e se queste guerre se .. il po .. le guerre sono avvenute per problemi economici, cioè di appalti, di gare, e di tutto questo, no? Quindi se massoneria e 'ndrangheta erano come abbiamo visto, siamo quasi un tutt'uno, anzi fino .. è arrivata la conclusione, tutto un .. - PRESIDENTE - Fino .. finalità comune ha detto. - AVVOCATO TOMMASINI - Nella guerra quindi lei la domanda che le faccio, erano interessati i massoni alla guerra? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - ma i massoni sicuramente no, c'è stato qualcuno che era simpatizzante e credo che Bevacqua sia stato ucciso proprio perché era simpatizzante ed era parente di uno di .. compare di .. di .. Nino Imerti. -

139 L'intervento della superloggia per aggiustare il processo di Franco Giovanni e suo

AVVOCATO TOMMASINI - Ecco un so .. io adesso le chiedo questo, se può indicarci un singolo episodio a sua conoscenza dell'esercizio di tale potere da parte della super loggia? Un caso, se lei sa in questo caso è avvenuto questo, la super loggia ha fatto questo, mi può dire un caso che le cosa personalmente. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Avvocato io chiacchierelle l'ho sempre detto non mi riguardano personalmente, cioè non .. le chiacchierelle .. io vado sempre ai fatti. - AVVOCATO TOMMASINI - eh, i fatti, un fatto le chiedo. Un fatto. - AVVOCATO CONTI - Vorrei chiedere cortesemente un caso di che cosa esattamente. - AVVOCATO TOMMASINI - Un caso .. - AVVOCATO CONTI - Un caso di? - AVVOCATO TOMMASINI - Ma mi fa .. ma mi è simpatico, un .. - PRESIDENTE - Avvocato .. - AVVOCATO TOMMASINI - Ho chiesto, collega Conti .. Ho chiesto se può indicarci un episodio a sua conoscenza dell'esercizio del potere da parte della super loggia, cioè è intervenuto per fare accoppare questo, è intervenuto per fare affidare cento miliardi di lavoro a Caio, ecco un fatto ca .. uno. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Io non vado a .. diciamo sulle cose che non sono sicuramente .. delle cose che mi sono .. che mi .. - AVVOCATO TOMMASINI - VOCE SOVRAPPOSTA - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. che

mi constano di prima persona .. siccome ho parlato del .. diciamo del mio .. di una mia conoscenza diretta sui fatti. - AVVOCATO TOMMASINI - E mi dica. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ed è questo le .. le dirò Avvocato, durante nel 1972 con Franco Giovanni abbiamo avuto un .. conflitto a fuoco con il gruppo diciamo dei .. dei fratelli .. Crucitti, i quali .. - AVVOCATO TOMMASINI - Si, un minuto mi suggerisce il senatore Valentino che nel '72 la super loggia non c'era. Io .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Aspettate un attimo .. - AVVOCATO TOMMASINI - Stiamo parlando del .. VOCE SOVRAPPOSTA - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Se mi lasciate finire .. - PRESIDENTE - Vediamo cosa .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Se mi lasciate finire Avvocato. - PRESIDENTE - Facciamolo finire, prima, prego. Prego. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Se non mi lasciate finire. - AVVOCATO TOMMASINI - No, no potete. - PRESIDENTE - Stava parlando, perché altrimenti poi si sovrappongono le voci e non .. prego continui Barreca. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Nel 1972 abbiamo avuto con Franco Giovanni mio compare e i fratelli Crucitti un conflitto a fuoco per una ragione che gli molestavano la sorella del Franco. Bene questo .. siamo stati arrestati sia io che Franco Giovanni, o meglio Franco Giovanni è stato latitante, i fratelli Crucitti pure detenuti, questo processo si svolse nel 1980. Io so per conoscenza mia diretta, significa che Franco Demetrio prima ancora che uscisse la sentenza sia di primo grado che di secondo grado successivamente, il .. mi ha dato la prova provata che l'intervento della massoneria ed in particolare di Mimì Cuzzupoli nei confronti non so di chi, fatto ,sta che io e Franco Giovanni fummo assolti, mentre i due Crucitti furono condannati, egregio signor Avvocato, questo è quello che l'intervento diretto sul .. sulla persona su un singolo fatto per quello che in questo momento io mi ricordo voglio dire. - AVVOCATO TOMMASINI - Si. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Perché probabilmente ce ne saranno altri che .. che .. che sono di mia conoscenza, ma ecco se lei voleva uno solo io gliel'ho dato, ed è questo. - AVVOCATO TOMMASINI - Si, si .. Quindi lei sa, lei ha saputo da Franco non dire .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Mentre .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Scusate Avvocato. - AVVOCATO TOMMASINI - Mi faccia finire. Sennò .. - PRESIDENTE - Sta ancora continuando, lasciamolo finire. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Avvocato, signor Presidente. - PRESIDENTE - Prego. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Dobbiamo .. dobbiamo perché questa è una cosa alla quale sicuramente .. nonostante Franco Giovanni avesse un .. ha avuto una pallottola in .. nella coscia destra o sinistra non me lo ricordo, con foro di entrata ed uscita, bene .. questa era di tutta evidenza la responsabilità sia mia perché mi aveva riconosciuto una ragazza, sia di .. sia del Franco siamo stati assolti, questo è un intervento che il padre del Franco Giovanni tale Franco Demetrio, ha fatto .. - AVVOCATO TOMMASINI - Questo quando accadeva? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Nel 1979 o '80. - AVVOCATO TOMMASINI - '79, '80 .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - '81 .. - AVVOCATO TOMMASINI - Senta .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. '80 .. '81 si è compiuto .. - AVVOCATO TOMMASINI - Senta la .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Credo che si sia concluso nel 1981. - AVVOCATO TOMMASINI - Senta l'autorità giudiziaria che si occupò di questo caso quale era? Cioè la competenza, davanti a chi? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma credo al tribunale di Reggio Calabria. - AVVOCATO TOMMASINI - Come? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Davanti al tribunale di Reggio Calabria, davanti al tribunale di .. - AVVOCATO TOMMASINI - e vi ricordare il tribunale da chi era composto? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, questo non me lo ricordo, sinceramente no. - AVVOCATO TOMMASINI - E la conobbe .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - So che il .. so che il .. mio compare nonché Franco Demetrio mi disse anticipatamente, dice "Voi due venite assolti". - AVVOCATO TOMMASINI - E questo discorso è valso sia in primo che in

secondo grado? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. Sia in primo che in secondo grado. si. - AVVOCATO TOMMASINI - Quindi non vi ricordate chi erano i magistrati del collegio sia di primo che di secondo grado. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No. - AVVOCATO TOMMASINI - Va bene, comunque la causa è nel 1981 ha detto. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - AVVOCATO TOMMASINI - 1981. VOCI IN SOTTOFONDO -

140 Il condizionamento delle istituzioni d parte della superloggia

AVVOCATO TOMMASINI - Senta lei sa se ha mai condizionato le .. se questa super loggia sempre ha mai condizionato le elezioni di sindaci, presidenti di provincia e regione? e le rispettive giunte? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Questo non lo so, non posso rispondere a questa .. - AVVOCATO TOMMASINI - Lei .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Se io ero a conoscenza l'avrei dichiarato. - AVVOCATO TOMMASINI - Lei .. no lei il 24 gennaio '95 punto dieci, riferisce "Le competenze della loggia come dette si fondavano su di una base eversiva ma prevalentemente la loggia mirava ad assicurarsi il controllo di tutte le principali attività economica comprese gli appalti della provincia di Reggio Calabria; il controllo delle istituzioni, a cui capo venivano collocate persone di gradimento e facilmente avvicinabili". - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Fin qui posso rispondere ... - AVVOCATO TOMMASINI - Aspetti un attimo, così chiudo e così poi mi risponde, altre due righe sono, l'aggiustamento di tutti i processi a carico di appartenenti alla struttura, l'eliminazione anche fisica di persone scomode e non soltanto in ambito locale. In sostanza si era creato un gruppo di potere che gestiva tutto l'andamento della vita pubblica ed economica in sintonia con altri gruppi costituiti in altre città di Italia. Ecco. Quindi lei ha detto queste cose, non è che non sa .. VOCE SOVRAPPOSTA - AVVOCATO TOMMASINI - Cioè ha riferito quello che io ho detto poc'anzi. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Come .. quello che ho detto si, quello che è .. la domanda che mi aveva fatto lei noi. Questo non l'ho detta sicuramente. - AVVOCATO TOMMASINI - Come io le avevo fatto una domanda .. - PRESIDENTE - Riguardo i sindaci, ha detto, le amministrazioni .. VOCI SOVRAPPOSTE - AVVOCATO TOMMASINI - Le istituzioni chi sono? Province, Regioni, e lei diceva che per .. se si doveva creare .. se era un posto importante, o si doveva concorrere a una elezione, era questo gruppo dominante che sostanzialmente indicava i nomi di chi doveva ricoprire queste .. queste cariche voglio dire, ecco .. E lei mi sa dire ecco in pratica come sa queste cose, chi sono stati gli uomini che sono messi .. che sono stati preposti a funzioni importanti, nella provincia, nella regione, nel comune? Come .. o altrove? Come erano i meccanismi che azionava la super loggia per ottenere i risultati di cui parla lei? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - **Avvocato quello che io è che tutte .. addirittura non solo, tutti i questori, tutti i comandanti dei carabinieri che ci sono stati fino nel 1980 sono stati sempre voluti da .. fino al 1985, fino all'85 voluti e rappresentati dai personaggi di cui gli ho detto io poco fa.** - AVVOCATO TOMMASINI - E quindi .. e voi da chi .. ecco lei da chi ha appreso che tutti questi funzionari .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Venivano pilotati .. l'ho già detto, ho detto che abbiamo parlato tantissime volte anche con Araniti Santo di questo. - PRESIDENTE - Si, si l'ha detto Avvocato. VOCI SOVRAPPOSTE - AVVOCATO TOMMASINI - Mi pare quindi per concludere Presidente .. per to .. dobbia .. - PRESIDENTE - Si. - AVVOCATO TOMMASINI - Per fissare certi concetti, quindi l'ha appreso da Araniti Santo, l'ha appreso solo da Araniti o da altri? - PRESIDENTE - No, a ha fatto anche altri nominativi prima, in precedenza. Li vuole ripetere per l'Avvocato Tommasini? - AVVOCATO TOMMASINI - Ecco, da .. cioè avrebbe appreso da queste persone Presidente, così rimangono in maniera che si possono poi svolgere attività, che i coma .. i questori, i comandanti dei carabinieri, i prefetti

voglio dire, fino al 1985. - PRESIDENTE - Si. - AVVOCATO TOMMASINI - Mi pare più o meno, giù di li. - PRESIDENTE - '80, '85 .. - AVVOCATO TOMMASINI - E' stata la massoneria o la super loggia a .. a nominarli, a influire per la loro nomina. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - A influire per la loro nomina .. in provincia di Reggio Calabria. - AVVOCATO TOMMASINI - Cioè la super loggia voglio dire di Freda questo apparato determinava anche chi dovesse essere il comandante dei carabinieri, chi .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si. - AVVOCATO TOMMASINI - .. il questore, chi il prefetto, va bene? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, si. - AVVOCATO TOMMASINI - Possiamo dire questo. - PRESIDENTE - Influiva insomma. VOCI IN SOTTOFONDO -

141 Il controllo dell'ASI da parte della suprloggia

AVVOCATO TOMMASINI - Senta la loggia controllava anche la gestione dell'Asi di Reggio Calabria. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Cal .. Calì, Cale .. si c'era Cale. L'allora Calì. - AVVOCATO TOMMASINI - Ecco, quindi - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Era il presidente dell'Asi. Si. - AVVOCATO TOMMASINI - Dell'Asi e quindi in questa super loggia vi erano componenti della P2 che facevano parte della loggia, è a sua conoscenza? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Cioè personaggi che erano anche iscritti alla P2 .. P2 erano .. facevano parte della .. loggia diciamo della .. -

142 Gli appartenenti alla P" della superloggia

AVVOCATO TOMMASINI - Di questa super loggia. E mi può dire chi erano questi personaggi iscritti alla P2 che erano .. che facevano parte della super loggia? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma guardi uno era Enzo Cafari. - AVVOCATO TOMMASINI - Enzo Cafari. Poi ne sa qualche altro? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - E .. Enzo Cafari, e ora in questo momento non è che me li ricordo chi erano gli altri personaggi che facevano parte al .. - AVVOCATO TOMMASINI - Ma comunque uno era Enzo Cafari poi c'era .. aspetti un attimo, aspetti un attimino .. - AVVOCATO TOMMASINI - Uno qualunque. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No uno qualunque Avvocato. - AVVOCATO TOMMASINI - No, un nome .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Le cose che mi ricordo, uno qualunque lo dice .. comunque uno era Enzo Cafari. Ecco. -

143 Non si iscrisse alla loggia perchè era superimpegnato

AVVOCATO TOMMASINI - Sentite nei lunghi quattro mesi che lei ha trascorso quasi tutti i giorni, oltre tutto era sorvegliato speciale e non si poteva allontanare da casa, il Freda l'ha mai invitata a iscriversi a questa loggia, alla sua loggia per dire .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - No, no io .. io Avvocato contrariamente a .. la debbo contraddire per due ragioni perché sono .. le debbo dire la verità alla Corte non è che debbo, e allora in questo periodo era un periodo in cui tra l'altro io ero impegnatissimo in altre attività, tanto e che è io mi volevo proprio sbarazzare di questo .. sennò che motivo ci sarebbe stato per .. per fare mandare via da casa mia, Franco Freda quando stava benissimo e **mangiava del pesce** che l'Avvocato lo sa molto bene, e quindi voglio dire, il fatto che io mi sia sbarazzato del Freda è perché mi aveva troppo. Ivi compreso ripeto quel discorso che ho detto poc'anzi che in buona sostanza quel fatto che il gruppo De Stefano mi aveva detto di registrare le voci e di .. Franco Freda, era una cosa che a me non mi ha suonato tanto bene, debbo dire, per due ragioni,

perché .. perché non capivo e non mi rendevo conto quale era lo strumento per il quale questo .. volevano diciamo questa cassetta che .. per solo ed esclusivamente perché dovevano necessariamente .. ricattare qualcuno, quindi .. - PRESIDENTE - L'aveva detto.

144 Barreca aveva dato a Martino un duplicato delle cassette dove aveva registrato Freda

- AVVOCATO TOMMASINI - e senta proprio in virtù di questo le volevo fare questa domanda, che mi incuriosisce, a proposito delle cassette visto che lei è un uomo di vita che non è nato ieri, quando gli hanno chiesto queste cassette e hanno fatto registrare questi fatti gravissimi che potevano fare saltare l'Italia, come mai lei non ha pensato di duplicarsi e se .. e tenersene una copia .. per poi farla servire per i .. per la sua vita che faceva, lei non faceva la vita da collegiale, quindi si trovava sempre nei guai, avere un potere così forte di ricatto nei confronti delle istituzioni, della massoneria, di tutti, na volta che lei aveva questo si dovevano mettere a disposizione .. - PRESIDENTE - Va bene, Avvocato .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. tutta la massoneria Italiana voglio dire. - PRESIDENTE - Va bene. - COLLABO RATORE BARRECA FILIPPO - Avvocato .. VOCI SOVRAPPOSTE - AVVOCATO TOMMASINI - Perché? Mi dica. L'ha pensato? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ora .. - AVVOCATO TOMMASINI - O non l'ha pensato? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ora le spiego subito. In buona .. la verità è questa che queste .. che le cassette che io ho dato a .. a Paolo Martino erano le copie, perché l'originale ce li avevo io. -

145 Le vere ragioni della uccisioni della madre sono da collegare alle due cassette da lei detenute

AVVOCATO TOMMASINI - E dove sono andati a finire? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - E siccome, aspetti un attimo, aspetti un attimo, aspetti che glielo spiego subito. Siccome la vicenda di mia madre, ripeto, non è una vicenda che è nata così, l'uccisione di mia madre, **l'uccisione di mia madre è nata sicuramente per un'altra ragione diversa da quella che si conosce, perchè**? Perché mia madre era detentrice di queste cassette, erano due cassette mignon dove io avevo registrato a Franco Freda, quindi l'uccisione di mia madre io non voglio fare assolutamente discorsi di nessuna natura, però sulla base di .. del discorso che mi ha detto lei perché non ho tenuto queste cassette, le cassette ce le aveva mia mamma, solo caro Avvocato che mia madre è stata uccisa. Quando nell'88 io ho chiesto l'autorizzazione per venire a Reggio Calabria, nel febbraio .. il 9 febbraio '88 per venire a Reggio Calabria, mi è stato negato. Cioè mi è stato negato di venire a vedere mia madre morta a Reggio Calabria. Quindi si immagini un attimino se io non mi ero premunito a fare in modo che queste cassette venissero conservate bene, però non potevo sapere dove mia mamma li aveva messe proprio perché gliel'avevo affidato a lei, e siccome .. perché se .. oggi non saremmo nemmeno qui a parlare, gli avrei presentato quelle cassette di cui lei .. giustamente dice di non averle tenuto in seria considerazione, ma io li tenevo, e come se li tenevo in seria considerazione. Fatto sta che io le cassette non le ho più trovate Avvocato. VOCI SOVRAPPOSTA - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. dopo la morte di mia madre. - AVVOCATO TOMMASINI - Ho capito. VOCI IN SOTTOFONDO -

146 La gradualità delle notizie sulla superloggia

AVVOCATO TOMMASINI - A conclusione di questa parte Presidente, le domando, perché lei non ha riferito al dottor Giordano nel verbale del giorno 11 novembre 1992 mentre gli parla della vicenda Freda, i particolari che invece riferisce il 18 maggio al dottor Macrì ed in particolare perché tratta i particolari dell'arrivo di Freda a Reggio, e degli iniziali sostegno dallo stesso avuti? Cioè lei parla di Freda, la domanda mia è questa. Lei, parla di Freda con il Dottor Giordano, perchè tante cose al Dottor Giordano non le dice poi le riferisce a distanza di mesi, perchè siamo Maggio, 18 maggio '93 .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Cioè .. gua .. - AVVOCATO TOMMASINI - Ecco, mentre lei pur avendo .. ecco, questo voglio dire parlato della vicenda Freda e dell'Avvocato Paolo Romeo, al Dottor Giordano fin dall' '11 novembre del '92, ah, perchè? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Dunque, inizialmente io non avevo assolutamente contezza di come poteva essere il discorso di .. se avrei continuato a collaborare se queste cose potevano essere diciamo .. io glielo .. gliel'ho detto in quella maniera, cioè senza uscire ed andare nei particolari proprio perchè col Dottore giordano non abbiamo approfondito l'argomento, lo approfondito invece con il Dottore Macrì come dice lei, ma non solo con il Dottore Macrì, lo approfondita con il Dottore Cordova, lo approfondito con tutti i magistrati .. - AVVOCATO TOMMASINI - Uh. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- .. di tutte le Procure di .. d'Italia, Avvocato. - AVVOCATO TOMMASINI - Eh. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Però questo .. - AVVOCATO TOMMASINI - Per .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. le debbo dare atto .. - AVVOCATO TOMMASINI - Si. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. che è così, perchè se lei non lo sa .. - AVVOCATO TOMMASINI - E lei mi deve dare atto .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - .. glielo dico io. - AVVOCATO TOMMASINI - .. proprio. Ora, vedrà che me lo darà .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. a qualche secondo atto. Perchè .. quindi abbiamo visto lei dice io a Novembre del '92 ancora non sapevo diciamo .. non ero orientato perfettamente, ecco avevo delle perplessità ecco perchè poi ho parlato il 18 al Dottore Macrì, ma io adesso le dico un'altra cosa, perchè non ha raccontato al Dottor Macrì nel corso dell'interrogatorio del 18 maggio '93, molto particolareggiato ed esclusivamente dedicato alla vicenda Freda, ciò che racconterà allo stesso Magistrato, nel corso dell'interrogatorio del giorno 2.4.'94 principalmente in ordine alle .. alla costituzione da parte di Freda delle super loggie? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Perchè vede Avvocato .. - PRESIDENTE - Meglio .. sia più preciso, Avvocato, perchè altrimenti. - AVVOCATO TOMMASINI - Dunque a maggio .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO- Troppo generico. - AVVOCATO TOMMASINI - Dunque a Maggio .. Presidente, le chiedo scusa, così comprendiamo, che ci ho tutto qua possiamo andare .. - PRESIDENTE - Si, vabbè ... eh .. - AVVOCATO TOMMASINI - A Maggio del '93 Macrì lo interroga sulla vicenda Freda, lui a Maggio el '93 a Macrì non parla della super loggia, questo gli voglio .. mentre parlerà allo stesso Dottor Macrì il 2 aprile del 1994. Ecco, prima una spiegazione su questo punto. - PRESIDENTE - Va bene. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Ma, io non ho ritenuto opportuno diciamo, così come per esempio c'era il discorso del (incomprensibile) di oggi, non gliel'ho mai detto a nessuna .. a nessun diciamo mai a nessun magistrato, mi è venuta in mente e l'ho detto, perchè una cosa quando mi viene in mente la dico. Perchè ci sono delle cose che probabilmente avrò pure dimenticato. - AVVOCATO TOMMASINI - E .. e le dico questo a .. capisco la spiegazione che mi ha dato oggi e l'accetto del .. dell'oro. Perchè ce ne è un'altra ancora, perchè non ha raccontato al Dottor Macrì poi, nel corso dell'interrogatorio del giorno 8 novembre '94, ciò che invece puntualmente riferirà al dottor Boemi nell'interrogatorio del 24 gennaio '95, per esempio. I nomi e i componenti della super loggia .. - PRESIDENTE - I nomi .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. non so se (incomprensibile). Ecco. Ecco, poi voglio dire ecco .. in questo susseguirsi, mi rendo conto di decine se non volumi d'interrogatori, quindi noi stiamo mettendo in evidenza e chiediamo risposte dal Signore Barreca che vengono fatte per usare un termine che

i giudici popolari conoscono benissimo a rate, cioè non a questo magistrato ma all'altro, non tutto all'altro ma un a parte poi non tutto a quest .. - PRESIDENTE - Avvocato .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. a quest'altro, per poi rifarlo .. - PRESIDENTE - .. bisogna vedere .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. a un'altro. - PRESIDENTE - .. però come si è svolto .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. quindi questa è la spiegazione e.. - PRESIDENTE - .. come si è svolto l'esame. Perchè può darsi che abbai posto domande .. - AVVOCATO TOMMASINI - No, sempre stiamo parlan .. - AVVOCATO CONTI - Presidente, mi concede la parola, perchè desi .. - AVVOCATO TOMMASINI - Stiamo parlando .. stiamo parlando, no un momento Signor Barreca, per chiarire .. - AVVOCATO CONTI - No, no .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. sempre della vicenda .. - AVVOCATO CONTI - Collega Tommasini .. - AVVOCATO TOMMASINI - Ah, scusami non .. non ho capito .. - AVVOCATO CONTI - .. chiedo scusa .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. non ho capito, di .. non avevo .. - AVVOCATO CONTI - Sono il collega Conti, chiedo scusa .. - PRESIDENTE - Prego, Avvo .. - AVVOCATO CONTI - .. osservavo che .. il .. in verbale da lei richiamato è in forma discorsiva non si pone una domanda da parte del Pubblico Ministero, ne all'inizio, ne alla fine, mentre nel verbale del 24 maggio '95 distinto con i punti da lei richiamati .. - AVVOCATO TOMMASINI - No, venti .. 24 .. - AVVOCATO CONTI - .. (incomprensibile) .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. gennaio .. - AVVOCATO CONTI - .. chiedo scusa, si chiedo scusa a.. - AVVOCATO TOMMASINI - .. no maggio .. - AVVOCATO CONTI - .. chiedo scusa a.. - PRESIDENTE - Ci sono le domande. - AVVOCATO CONTI - .. il 24 gennaio esatto, ogni frase .. - PRESIDENTE - E appunto, bisogna vedere come .. - AVVOCATO CONTI - .. ogni argomento .. - PRESIDENTE - .. come è formulato .. - AVVOCATO CONTI - .. è preceduto da una domanda, quindi la fra .. la domanda secondo me non è ammissibile, va rivolta all'ufficio del Pubblico Ministero, perchè non .. l'imputato non può provvedere tutto (incomprensibile) degli argomenti che vuole affrontare il Pubblico Ministero, chiedetelo all'ufficio di Procura .. - PRESIDENTE - Va bene. - AVVOCATO CONTI - .. dato che non ne ha parlato prima .. - PRESIDENTE - Ma comunque, va bene .. - AVVOCATO CONTI - .. e perchè dopo .. - PRESIDENTE - Va bene, comunque l'avevo anche detto prima .. ecco, bisogna vedere come è formulato .. - AVVOCATO TOMMASINI - No, osservo .. osservo .. - PRESIDENTE - Come è formulato il verbale. - AVVOCATO TOMMASINI - .. Presidente, osservo e mi riferisco anche al collega Conti. Che della super loggia, che ci abbiamo tutti i verbali, il Barreca parla tanto al Macrì, quanto al Boemi, voglio dire. Il problema è questo Presidente .. - PRESIDENTE _ (incomprensibile) dice. - AVVOCA
TO TOMMASINI - Cioè il problema è che si .. - PRESIDENTE - Ma, bisogna vedere se .. non conosco se sono state fatte domande specifiche. - AVVOCATO TOMMASINI - Cioè voglio dire .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Io ho detto .. - AVVOCATO TOMMASINI - Presidente .. - PRESIDENTE - (incomprensibile). Ci sono domande .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. e allora diamo atto .. - PRESIDENTE - .. espresse .. E allora .. VOCI IN SOTTOFONDO. - PRESIDENTE - E allora .. - AVVOCATO TOMMASINI - Sono .. i verbali .. - PRESIDENTE - Ecco .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. i verbali sono in forma riassuntiva effettivamente .. - PUBBLICO MINISTERO - Ma, dico alla pagina cinque, c'è la domanda del Pubblico Ministero, alla quale lui risponde dicendo a a questa loggia aderirono le più importanti personalità e dice i nomi .. - PRESIDENTE - E quindi sono a doma .. domanda e risponde insomma .. - PUBBLICO MINISTERO - Senta, quella domanda probabilmente non l'avrebbe detto neanche il 24 gennaio del '95. - AVVOCATO TOMMASINI - Presidente, le chiedo scusa a.. - PRESIDENTE - Bisogna vedere come sono formulati. - AVVOCATO TOMMASINI - .. a lei l'ha convinta a me no. Perchè qua stiamo parlando .. - PRESIDENTE - No, questa era addirittura .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. siamo in .. - PRESIDENTE - .. un'osservazione che avevo fatto inizialmente .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. (incomprensibile) con imputato. Cioè, forse .. - PRESIDENTE - Una osservazione che avevo fatto osserva .. - AVVOCATO

TOMMASINI - .. cioè forse è Presidente .. - PRESIDENTE - .. inizialmente .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. se un testimone viene chiamato a parlare di un fatto .. di un fatto, ecco il fatto l'oggetto era la super loggia .. - PRESIDENTE - vabbè .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. mi consente .. Presidente mi consente. No, questo così ci rendiamo conto per il .. e per il proseguo. Cioè, il difensore dice una volta che il testimone, lasciamo stare s e è collaboratore o non è collaboratore, parla di un fatto e parla diverse volte di quel fatto mi consenta che quando lo fa a rate la difesa lo deve osservare .. - PRESIDENTE - No, ma a rate .. a rate sarebbe se la domanda fosse stata posta in precedenza non so e poi man mano .. - AVVOCATO TOMMASINI - No,non ha detto non so .. - PRESIDENTE - .. proseguo. E appunto .. - AVVOCATO TOMMASINI - Cioè .. - PRESIDENTE - Appunto, questo è il fatto .. - AVVOCATO TOMMASINI - Presidente sto (incomprensibile) una serie di aspetti fondamentali. E il tema era quello non e che si parlava genericamente delle varie cognizioni .. - PRESIDENTE - va bene, allora .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. che lui avesse .. - PRESIDENTE - .. ma poi dipende .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. delle .. delle vicende criminali reggine. - PRESIDENTE - .. dipende .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. sul punto ha so .. taciuto .. - PRESIDENTE - .. dipende .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. aspetti fondamentali e da qui .. - PRESIDENTE - Non so taciuto .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. la perplessità e la nostra dogli .. - PRESIDENTE - Vabbè .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. ha taciuto .. - PRESIDENTE _ Vabbè Avvocato queste sono poi valutazioni che saranno successivamente svolte .. - AVVOCATO TOMMASINI - A .. la mia .. ve le debbo dire questo che cioè, Presidente io penso che la Corte deve essere messa a conoscenza .. - PRESIDENTE - Si, si e appunto .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. di un fatto .. si parla di un fatto e se ne parla per quattro volte e allora, voglio dire che ci sono Pubblici Mini .. e allora la dico come la sento. Ci sono Pubblici Ministeri bravi e Pubblici Ministeri meno bravi .. - PRESIDENTE - Questo non .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. in bravi sanno fare le domande .. - PRESIDENTE - .. è un'altro problema, Avvocato .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. e i meni bravi no. - PRESIDENTE - .. Avvocato. - AVVOCATO TOMMASINI - E allora, diciamo che il Dottore Macrì non ha saputo .. - PRESIDENTE - E' un'altro problema, questo. - AVVOCATO TOMMASINI - .. è stato bravo il Dottor Boemi che ha saputo fare le domande. Allora, arriviamo a questa conclusione. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Può darsi .. può darsi che io .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. cosa che io .. a cui io non credo. - PRESIDENTE - Va bene. Comunque, Avvocato avanti. Speria .. - AVVOCATO TOMMASINI - Ora io chiederei una .. una sospensione di cinque minuti, Presidente .. - PRESIDENTE - Si, va bene, ma .. perchè proseguirà per .. ancora molte domande .. - AVVOCATO TOMMASINI - Dobbiamo fare delle domande, si. - PRESIDENTE - Va bene, sospendiamo .. - AVVOCATO TOMMASINI - andiamo al bagno un atti .. - PRESIDENTE - Cinque minuti, eh .. - AVVOCATO TOMMASINI - Cinque minuti, dieci minuti ci fumiamo un si .. **INTERRUZIONE DELLA REGISTRAZIONE. - PRESIDENTE**

- E' oscurato .. - VOCE - No .. - PRESIDENTE - Forse si è allontanato .. Pronto, Barreca, mi sentite .. no, qui è oscurato (incomprensibile) .. - VOCE - Abbiamo la stessa immagine .. VOCI IN SOTTOFONDO. - VOCE - Hanno capito che l'udienza era solo sospesa, e non rinviata. - PRESIDENTE - E l'avevamo de .. mi sembra avevamo parlato di cinque minuti, poi. E' chiaro che era sospesa. VOCE IN LONTANANZA. - PRESIDENTE - Il 22, si. VOCE IN SOTTOFONDO. - PRESIDENTE - Il confronto per il 22, dice .. mi pare .. mi pare che già è abbastanza pieno il 22, pomeriggio è, ore sedici. Alle quattro .. persone dobbiamo sentire .. - AVVOCATO TOMMASINI - Presidente e bene forse approfittare .. - PRESIDENTE - Il confronto, magari ecco lo stabiliamo un'altra .. un'altra data e così disponiamo pure l'accompagnamento di Zamboni. - AVVOCATO TOMMASINI - Presidente forse .. - PRESIDENTE - Prego .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. forse volevo dire questo. Siccome lei giustamente ha detto è nutrita, però rivolgendomi pure al Pubblico Ministero dico Gullà se è in Italia, se arresta to Gullà, e come se non ci fosse. C'è un .. lo dico sin da ora un collaboratore Catanzarese .. - VOCE - Cose .. Cosentino .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. Cosentino si chiama .. - VOCE - No, di Cosenza. - AVVOCATO TOMMASINI - .. di Cosenza Marasco .. no, non si chiama Marasco .. - PRESIDENTE - Va bene, Avvocato poi vediamo .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. e no .. per appro .. per dirlo prima .. - PRESIDENTE - Ma, cerchiamo di vedere .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. perchè ci sono .. - PRESIDENTE - .. un secondo .. cerchiamo di vedere come mai .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. sono a .. sono atti depositati, Presidente con omissis, quindi lo dico sin da ora .. - VOCE - MI sentitre .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. s e po .. se non .. per quella data che ci dia quelli .. VOCI IN SOTTOFONDO. - AVVOCATO TOMMASINI - Si pone quel problema che la Corte ha risolto per un'altro collaboratore, se ci sono gli omissis. E' inutile pensa .. - PRESIDENTE - Bisogna vedere ecco come e perchè. - AVVOCATO TOMMASINI - Ecco. - PRESIDENTE - Bisogna vedere .. - AVVOCATO TOMMASINI - Ora se .. - PRESIDENTE - .. poi .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. se ci sono gli omissis io dico al Pubblico Ministero, dateci senza omissis e lo sentiamo, perchè s e non il 22 faremo la questione. Se la possiamo evitare .. - PRESIDENTE - Vediamo .. - VOCE - (incomprensibile) per telefono Signor Presidente avevamo .. - PRESIDENTE - Ma, lì il segretario non doveva rimanere eh, ma insomma. Non so cosa dire. - VOCE - Ci sentite? - PRESIDENTE - Ma è caduto il collegamento, forse .. - VOCE - No, no. - PRESIDENTE - No. - VOCE - E' in piedi, quando c'è quel .. - PRESIDENTE- Bene. VOCI IN SOTTOFONDO. - VOCE - Ci sentite? **INTERRUZIONE DELLA REGISTRAZIONE.** VOCI IN SOTTOFONDO. **INTERRUZIONE DELLA REGISTRAZIONE.** - PRESIDENTE - Riprendiamo il contro esame, Avvocato Tommasini. - AVVOCATO TOMMASINI TOMMASINI - Senta, Signor Barreca conosce persone che fanno parte dei servizi segreti? Mi sente? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Non sento. - PRESIDENTE - Forse e l'audio .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Non sento. VOCI IN SOTTOFONDO. - VOCE - Ci sentite? - PRESIDENTE - No, non è stato .. - AVVOCATO TOMMASINI TOMMASINI - Si vede dall'atteggiamento che non .. - PRESIDENTE - Si, si assolutamente .. VOCI IN SOTTOFONDO. - PRESIDENTE - Forse .. - AVVOCATO TOMMASINI TOMMASINI - Nemmeno che li stiamo vedendo .. - PRESIDENTE - Mi sentiva .. perchè mi sembra strano. - VOCE - Ci sentite? VOCI IN SOTTOFONDO. - VOCE - Mi sentite? No non sentono. - VOCE - Che parlano fuori (incomprensibile) è normale, chiddu vai o carcere e u trova. **INTERRUZIONE DELLA REGISTRAZIONE.** - VOCE - .. presente che il collaboratore non si e .. non è al massimo della sua forma, forse ha un pò di febbre per l'influenza e anch'io non me la cavo male su questo. Se i colleghi ritengono di proseguire molto con il contro esame, perchè s

e no le chiederei cortesemente di poterci aggiornare, perchè siamo un pò stanchi. - PRESIDENTE - Avvocato Tommasini. - AVVOCATO TOMMASINI TOMMASINI - Credo che ne avremo, in .. andiamo a vanti dico io poi ah. - PRESIDENTE - va bene, si. Penso che sia la soluzione migliore .. - AVVOCATO TOMMASINI TOMMASINI - Andiamo .. - PRESIDENTE - .. poi vediamo se dovesse proseguire .. - AVVOCATO TOMMASINI TOMMASINI - .. un pò avanti, anche se .. - PRESIDENTE - .. successivamente poi ne .. Ecco .. - AVVOCATO TOMMASINI TOMMASINI - E così poi .. - PRESIDENTE - .. appunto, comi .. cominci a porle le domande. - AVVOCATO TOMMASINI TOMMASINI - Senta, Signor Barreca conosce le persone che fanno parte dei servizi segreti? Mi sente? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Si, si. - AVVOCATO TOMMASINI TOMMASINI - Ah. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Signor Presidente non sono in condizioni di .. assolutamente di proseguire questo discorso che è molto complesso, perchè sto male. Se cortesemente, la Corte, io per un rispetto mi volevano portare addirittura al .. al Pronto soccorso se .. - PRESIDENTE - No, non si sente. Parli più forte. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Dico, se fosse possibile rinviarlo questo interrogatorio, perchè non sono in condizioni, come le diceva poco fa l'Avvocato di .. ci ho un mal di testa fortissimo con della febbre. Credo che non sono in condizioni, ecco. Perchè siamo (incomprensibile) dal freddo, che qui non c'è nemmeno riscaldamento tra l'altro. - PRESIDENTE - Ho capito. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Quindi, se fosse possibile .. - PRESIDENTE - Rinviare .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO -.. rinviarlo io rispondo come no all'Avvocato Tommasini .. - PRESIDENTE - Avvocato Tommasini, dice che fra l'altro non hanno riscaldamenti insomma non .. - PRESIDENTE - Va bene .. - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Quindi, se fosse possibile .. - AVVOCATO TOMMASINI TOMMASINI - Ci .. ci rimettiamo .. - PRESIDENTE - va bene, il Pubblico Ministero? - AVVOCATO TOMMASINI TOMMASINI - Però possiamo fare per la prossima .. ecco .. - PRESIDENTE - Io direi mercoledì prossimo, la prossima il 22 alle ore sedici, riprendiamo .. - AVVOCATO TOMMASINI TOMMASINI - Vabbè. - PRESIDENTE - E mi pare che sia la .. l'unica soluzione a questo punto. Va bene? E allora, il Presidente da atto che il .. - AVVOCATO TOMMASINI TOMMASINI - Che su richiesta .. - PRESIDENTE - .. collaboratore .. - VOCE - Presidente, correi comunicare che a me va bene il 22, perchè sarò tra l'altro a Reggio, quindi potrò seguire il processo dall'aula .. - PRESIDENTE - Benissimo. - VOCE - La ringrazio. - PRESIDENTE - Meglio ancora. Va bene. E allora, il collaboratore ha chiesto la sospensione del contro esame, sentendosi poco bene. Le parti si dimettono alla Corte .. alla decisione della Corte, la Corte in accoglimento delle richieste del collaboratore e tenuto anche conto dell'ora tarda .. - AVVOCATO TOMMASINI - No, Presidente chiudiamo questo, una richiesta da fare. Chiudiamo la .. - PRESIDENTE - La video .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. faccio sta richiesta che non c'entra con .. - PRESIDENTE - Ho capito. - AVVOCATO TOMMASINI - Prima del rinvio. - PRESIDENTE - Va bene, e allora quindi il .. al 22 .. il 22 alle ore sedici sarà ripreso il contro esame del collaboratore. Va bene? - COLLABORATORE BARRECA FILIPPO - Va bene, Presidente. Buonasera. - PRESIDENTE - Prego, buonasera. Possiamo interrompere il collegamento. Che desiderava Avvocato .. - AVVOCATO TOMMASINI - Presidente la .. la difesa chiede che vengono acquisiti al fascicolo del dibattimento, i verbali d'interrogatorio resi .. rese da Barreca Filippo in dibattimento, in udienza dibattimentale. E quindi .. e che abbiamo già noi se la Corte accoglierà, si tratta del verbale del 6.10.. quindi sono tutti dibattimentali, questi che chiedo .. - PRESIDENTE _ In qual e processo. - AVVOCATO TOMMASINI - Ecco, le dico pure i processi, 6.10.'93 procedimento numero 32 93 Latella più 109. Poi, 19.4.'94 numero 8 .. qua ci deve essere u errore .. - VOCE - Vabbè dici il (incomprensibile). - AVVOCATO TOMMASINI - .. Tribuna .. Tribunale di Roma .. - VOCE - 81 21 del 93. - AVVOCATO TOMMASINI - .. ah, si del 81 21 del '93 Tribunale di Roma. - VOCE - Scusi, può ripetere. - AVVOCATO TOMMASINI - .. si. Poi,

numero 8121 barra 93 a carico di Barreca Filippo, Tribunale di Roma. Poi, 12.4.'95 numero 33 95 Mancini Giacomo .. contro Mancini Giacomo. Poi 4.5.'95 numero 14 94 Condello più 6. 11 gennaio '96 numero 29 barra 93 Riina più 13. Sempre stiamo parlando del Barreca ovviamente, deposizione rese dal Barreca esame e contro esame. 23.1.'96 numero 23 94 Tribunale di Milano Wall Strett si chiama. Poi, 15 febbraio '96, 14 94 e questo è un'altro Condello più 6 ancora. 4.12.'96 numero 88 96 Foti Giacomo più 2 Tribunale Messina. Poi, si chiede l'acquisizione della sentenza ordinanza del Giudice istruttore di Milano, Dottor Guido Salvini nel procedimento contro Azzinico più 25. Numero 43 84 a registro generale Pm 721 barra 88 F registro Giudici Istruttori. Poi, ancora l'acquisizione della richiesta di archiviazione fatta dal Gip .. no fatta al Gip da parte della Procura della Repubblica nei confro .. di Reggio Calabria, nei confronti di Misasi Riccardo, in data 11.12.'95. Quindi, richiesta abbiamo noi della Procura di archiviazione, nonchè il provvedimento del Gip di archiviazione. Poi, l'acquisizione dell'archiviazione fatta .. VOCE IN SOTTOFONDO. - AVVOCATO TOMMASINI - E ma questa è .. questa e tutte e due .. cioè la .. - VOCE - La richiesta e .. - AVVOCATO TOMMASINI - .. la richiesta è del 12.5.'95, Signorina, il provvedimento e del 3 maggio '96 .. VOCE IN SOTTOFONDO. - AVVOCATO TOMMASINI - Eh. Poi, ancora acquisizione dei verbali d'interrogatorio, sempre dibattimentale, ovviamente dei collaboratori Scriva Giuseppe e Raso Annunziato rese nell'udienza dibattimentale 27.11.'96 nel procedimento numero 88 /96 contro Foti Giacomo più due tribunale di Messina. Poi si chiede .. VOCE IN SOTTOFONDO - AVVOCATO TOMMASINI - Dopo, facciamo dopo questa altra richiesta. Va bene, e allora queste sono le richieste, noi possiamo dare in visione al .. VOCE SOVRAPPOSTA - PRESIDENTE - Si, va bene. - AVVOCATO TOMMASINI - No, poi, non per stasera. - PRESIDENTE - E poi ci riserviamo appunto .. - AVVOCATO TOMMASINI - No, li diamo adesso poi .. - PRESIDENTE - Si, è chiaro. La prossima volta .. cioè .. perché bisogna esaminarli gli atti. - AVVOCATO TOMMASINI - Si, si .. - PRESIDENTE - Ovviamente, a questo .. il Pubblico Ministero. - PUBBLICO MINISTERO - Non c'è opposizione, solo per i verbali dibattimentali in quanto gli altri documenti non possono essere acquisiti al fascicolo del dibattimento. - AVVOCATO TOMMASINI - VOCE SOVRAPPOSTA - PUBBLICO MINISTERO - No solo per le dichiarazioni rese in dibattimento non c'è opposizione. - AVVOCATO TOMMASINI - E tutto .. - PUBBLICO MINISTERO - per le richieste di archiviazione, dei (incomprensibile) di archiviazione, la sentenza del giudice istruttore di Milano invece c'è opposizione.. - PRESIDENTE - Benissimo. Va bene .. - AVVOCATO TOMMASINI - No, la sentenza, per chiarire .. - PUBBLICO MINISTERO - L'ordinanza di rinvio a giudizio? - AVVOCATO TOMMASINI - No .. - PUBBLICO MINISTERO - Non so cosa .. - AVVOCATO TOMMASINI - E' quella del giudice Salvini che parlate .. - AVVOCATO - Depositata pure negli altri .. VOCE IN SOTTOFONDO - AVVOCATO TOMMASINI - E' depositata nei vostri atti, ed è passata ingiudicato anche come sentenza, perché è sentenza e ordinanza, e .. che dispone, quindi questa è .. - PRESI DENTE - Va bene. - AVVOCATO TOMMASINI - .. definitiva. Questa per capirci, e poi si oppone a che cosa? Non ho capito. - PUBBLICO MINISTERO - Che solo alle dichiarazioni dibattimentali non si oppone, per il resto si oppone per tutto, va bene? - AVVOCATO TOMMASINI - Anche per l'archiviazione di Misasi. - PRESIDENTE - Per tutto quanto. - AVVOCATO TOMMASINI - Tranne i verbali. - PRESIDENTE - Esatto. VOCE IN LONTANANZA - PRESIDENTE - Va bene, e allora diciamo la Corte si riserva .. adesso .. in cancelleria .. gli atti, e rinviamo per il prosieguo e quindi .. prosieguo del contro esame del collaboratore, di Barreca, e poi per l'audizione dei testimoni che erano già stati stabiliti, all'udienza, rinviamo all'udienza del 22 gennaio prossimo venturo ore sedici. Con tutti gli avvertimenti, ovviamente, di rito. L'udienza è tolta. - AVVOCATO TOMMASINI - Ore sedici. VOCI IN SOTTOFONDO **INTERRUZIONE DELLA REGISTRAZIONE**

TESTIMONE BARRECA FILIPPO - UDIENZA DEL 16.01.97 2

1 Quando Barreca conosce Romeo
2 Basrreca rivede Romeo perchè aveva il distributore di benzina
3 Nel 1979 venne prima Martino a dirmi che doveva portarmi un latiatnte
4 Successivamente venne Martino e Romeo a portarmi Freda Franco
5 Freda è rimasto a casa mia 4 mesi
6 I rapporti di Barreca erano con Giovanni De Stefano
7 Barreca era fornitore di cocaina dei De Stefano
8 Romeo era vicino ai De Stefano e lo desume dal fatto che era andato a casa sua a trovare Freda
9 Martino, Romeo e l'avvocato De Stefano andarono svariate volte a trovare Freda
10 Il porimo incontro alla colonnina avvenne i primi giorni di gennaio 1979
11 Al distributore andarono la prima volta l'avvocato Romeo, De Stefano e Paolo Martino
12 Barreca all'epoca era sorvegliato speciale e rappresentò le difficoltà ed i rischi
13 Il nascondiglio
14 Il nascondiglio lo conoscevano i tre personaggi che venivano a trovarlo
15 Freda parla a Barreca di fatti scottanti che mai ha voluto riferire
16 Freda riferì che l'oro trafugato alla Banca d'Italia nel 1944 era nascosto a Monte Soratte
17 Martino invita Barreca a registrare Freda che riferisce la circostanza
18 Responsabile della strage di Milano un Prefetto del Ministero degli Interni
19 La registrazione serviva per ricattare attraverso i servizi segreti ed aggiustare il processo di Piazza Fontana
20 Freda quando era a casa di Barreca costituì una super loggia massonica
21 Barreca ebbe conferma che Romeo fosse massone nel 1987-8 da Marco Palamara
22 Freda disse a Barreca che ad accompagnarlo in Calabria erano stati Zamboni e Saccà
23 Freda si ferma a casa di Barreca quattro mesi
24 Quando Barreca riferisce al dr Canale la ospitalità data a Freda
25 Portammo io, l'avvocato Romeo e Vadalà Melino Freda da casa mia a casa di Vadalà
26 Barreca chiede a Vadalà la cortesia di ospitare Freda
27 Vadalà è stato incaricato di accompagnare Freda a Ventimiglia
28 Freda si ferma da Vadalà un mese
29 Romeo andava a trovare spessissimo ed anche da solo Freda a casa di Vadalà
30 Romeo venne a trovare Freda a casa mia svariate volte ed una volta portò dei marchi
31 Freda sovvenzionato dalla Germania per ragioni eversive
32 Venivano a trovare Freda l'avvocato Romeo in compagnia dell'avvocato De Stefano
33 Non so se venivano altre persone a trovare Freda
34 La moglie di Freda è venuta a trovarlo una volta a casa mia ed una volta a casa di Vadalà
35 Freda mi disse che avrebbe fatto saltare in aria l'Italia ma non so dire come
36 Barreca era confidente di Canale e per tale ragione riferì la vicenda Freda
37 Canale il primo periodo non voleva credere ed andò a Roma
38 Barreca consegna a Canale una lettera che Freda inviava a De Stefano Paolo
39 Freda nella lettera ringrazia De Stefano e si impegna ad aiutarlo nella scarcerazione
40 Barreca non sapeva dove era andato Freda all'estero
41 Dopo la confidenza di Barreca a Canale , a giugno 1979 egli subisce una perquisizione
42 Il 15 novembre 1979 subisce l'attentato

43 Prima della perquisizione venne a casa mia Iannone per dirmi che Martino voleva incontrarmi

44 Dopo l'attentato ho rivisto più volte l'avvocato Romeo. Mai abbiamo parlato della vicenda Freda

45 Con Martino negli anni successivi abbiamo mantenuto contatti attraverso Canale Vittorio

46 Nel 1991 fummo detenuti assieme a Paolo Martino a Reggio ed a mio cugino Martino richiese che venisse ucciso Paolo Romeo

47 Perchè aveva lamentele di carattere economico ovvero non gli mandavano i soldi in carcere

48 Martino invitò un mio cugino Melacrinò a sollecitare colloqui con Romeo in carcere

49 Martino voleva ingenti somme di danaro

50 Romeo ha avuto un ruolo importante nella pacificazione del 1991

51 Rosmini mi diceva che aveva avuto il ruolo di paciere

52 Romeo era un personaggio di rilievo nella politica e nel gruppo De Stefano

53 Francesco Ficara nel 1989 lo chiamò e gli disse che il grupo Latella sosteneva elettoralemnte Romeo

54 Credo che l'avvocato Romeo ha avuto contatti con tutte le organizzzazioni

55 Romeo nel 1991 ha avuto rapporti con Araniti quando era latitante a Roma per la vendita di appartamenti di Romeo

56 La circostanza egli la apprende da D'Agostino Patrizia

57 Nel 1991 la D'Agostino portò un cellulare nel carcere di Cosenza a Barreca

58 Il telefono Barreca lo ha avuto anchenel carcere di Reggio

59 Il fratello Vincenzo nel 1991 gli riferisce di avere sollecitato l'intervento dell'avvocato Romeo per una causa dei cugini e che egli assicurò che averbeb parlato con l'avvocato Tommasini

60 Non ricorda cosa Rosmini gli disse a proposito della richiesta di interessamento per il processo Santa Barbara

61 Alle regionali del 1990 Ciccio Ficara mi disse che il gruppo Latella sosteneva Romeo

62 Martino gli disse di essere stato latitante nel 1984-5 a casa di Romeo

63 Nel 1990 Rosmini, Condello, Araniti e Serraino volevano uccidere Romeo perchè intralciava le loro atttività

64 Lo seppi nel corso della riunione dell'agosto 1989 a Gallico

65 Nel corso della riunione dove si decise di uccidere l'onorevole Ligato

66 Alla riunione parteciparono Santo Aranbiti, Pasquale Condello e Serraino Paolo

67 Gli obiettivi di cui si discusse nella riunione

68 Non tutti concordarono sulla oppurtunità di uccidere Romeo e quindi non se ne fece nulla

69 So che Romeo aveva rapporti con i servizi segreti a Roma

70 Romeo faceva parte della massoneria

71 Romeo era collegato con Bontade attrraverso la comune apparteneza alla stessa loggia

72 La super loggia fu costituita da Freda ed altra venne costiutita a Catania

73 Bontade era nel progetto eversivo di destabilizzazione dell'Italia

74 La massoneria tendeva ad accorpare tutti i centr di potere

75 Ciò avveniva sicuramente nel 1979. Canale mi disse di armarci che doveva esserci la guerra civile in Italia

76 l controllo di tutte le attività politico affaristiche inserite in un progetto di destabilizzazione nazionale che partiva dai moti di Reggio

77 Barreca non conosce altri riferimenti tra Romeo ed esponenti della destra eversiva

78 Crede che ci fossero buoni rapporti tra Carmine Dominici e Paolo Romeo perchè militavano a destra

79 Rapporti Romeo Zerbi

80 Barreca non conosce episodi di sostegno elettorale a Romeo nel 1992

81 Romeo fa uscire dal Psdi Mallamaci

82 Barreca dava sostegno elettorale a Mallamaci. Romeo sottrae a Mallamci i voti della ndrangheta e non lo fa risultare

83 Barreca sostiene di non essere in condizioni di riferire nulla in ordine alle dichiarazioni del 1992

84 Vadalà tra il 1987-89 più volte disse a Barreca che si doveva sostenere Mallamaci e non Romeo

CONTROESAME AVVOCATO CUTRUPI

85 Quando e chi porta Freda dal Barreca : contestazione v.i. 11.11.92
86 Barreca nel giugno 1979 era libero, sorvegliato speciale
87 Freda resta quattro mesi a casa di Barreca
88 Barreca offre al dr Canale per provare che veramente aveva ospitato Freda una lettera
89 Barreca era confidente del dr Canale
90 I benefici derivanti dall'essere confidente
91 L'attentato fu voluto da De Stefano Paolo istigato da Paolo Romeo
92 Si è detto che a vendersi Freda sia stato Paolo De Stefano
93 Contestazione sul periodo di ospitalità dato a Freda
94 Rosmini sapeva che Barreca era confidente. Come faceva a confidare fatti così delicati ?

CONTROESAME AVVOCATO VALENTINO

95 Le fonti di Barreca sono persone decedute
96 Chi avverte il dr Sirleo del rifugio dove veniva custiodita la refurtiva
97 Percfhè Barreca non denuncia Freda nel periodo in cui lo ospitava
98 Fu su richiesta del dr Canale Parola che Barreca fornisce informazioni su Freda
99 Il progetto eversivo di destra di cui parlava Freda veniva coltovato sin dai moti di Reggio
100 L'avvocato Romeo non è più andato a casa di Barreca dopo la fuga di Freda
101 Barreca non parla con Romeo della perquisizione subita
102 Barreca non aveva mai riferito ad alcuno che dietro la perquisizione poteva esserci l'avvocato Romeo
103 Freda trascorreva le giornate parlando con Barreca
104 Dove e come veniva alloggiato Freda
105 Quando venivano ospiti Freda si nascondeva
106 Barreca Vincenzo non venne arrestato per favoreggiamento
107 Dopo la perquisizione Barreca fu latitante sino a quando non chiarì che la casa era di Vincenzo

CONTROESAME AVVOCATO TOMMASINI

108 Barreca ha assistito a colloqui tra Romeo e Freda aventi ad oggetto la massoneria
109 Fu Freda a dire ha Barreca che aveva già costituito una super loggia massonica
110 I componenti della superloggia riferitigli da Freda
111 Barreca non ha mai partecipato a riunioni a casa sua quando c'era Freda al di fuori dei casi già riferiti
112 Della costituzione della superloggia Barreca ha parlato anche con SAnto Araniti
113 Anche la logia Zaccone coltivava il progetto eversivo di destra
114 Qundo si cosituisce la superloggia
115 Barreca non era massone e quindi non partecipava alle riunioni nonostante fosse Santista
116 Rapporti di contiguità tra santisti e massoni
117 I rapporti di Barreca con le persone appartenenti alla superloggia
118 Il colonnello Puglisi era tutti i giorni a casa di Barreca
119 Vincelli e Misasi favorivano Barreca
120 Il favore ricevuto da Misasi
121 A Vincelli non ha mai chiesto favori
122 Agli altri massoni era Barreca che faceva i favori
123 Nella super loggia faceva parte sicuramente il giudice Delfino
124 Gli altri magistrati aderenti alla superloggia

125 Formalizzare vuol dire che ha costituire una super loggia
126 Gli scopi dell superloggia
127 Penso che Freda ha avuto rapporti con gli altri componenti della loggia attraverso Romeo e De Stefano
128 Il collegamento della superloggia con le logge ufficiali del reggino
129 L'appartenenza dei magistrati alla loggia del preside Zaccone
130 Non conosce gli appartenenti alle logge
131 I vertici della superloggia
132 I collegamenti della superloggia con cosanostra
133 La collocazione di Stefano Bontade nella massoneria come emissario di Cosa Nostra
134 Rapporti tra massoneria e cosa Nostra
135 Divennero una sola cosa vuol dire che avevano le stesse fianlità
136 L'avvocato Romeo ha amministrato i soldi di tutta la Calabria
137 La super loggia controllava tutti gli appalti della città
138 L a massoneria non ha paretcipato all guerra di mafia
139 L'intervento della superloggia per aggiustare il processo di Franco Giovanni e suo
140 Il condizionamento delle istituzioni d parte della superloggia
141 Il controllo dell'ASI da parte della suprloggia
142 Gli appartenenti alla P" della superloggia
143 Non si iscrisse alla loggia perchè era superimpegnato
144 Barreca aveva dato a Martino un duplicato delle cassette dove aveva registrato Freda
145 Le vere ragioni della uccisioni della madre sono da collegare alle due cassette da lei detenute
146 La gradualità delle notizie sulla superloggia